



DOCUMENTO UNICO

DI

PROGRAMMAZIONE

2023 – 2024 – 2025

(Nota di aggiornamento)

in forma semplificata

ai sensi dell'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione"

del decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 così come modificato dal

decreto Ministero Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018

(approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.83 in data 05/12/2022)

(Le integrazioni/modifiche rispetto al D.U.P. approvato con Giunta Comunale n.46 in data 27/06/2022

sono precedute dalla dicitura "Nota di aggiornamento")

Con il decreto del Ministero Economia e Finanze del 18 maggio 2018, pubblicato in G.U. n. 132 del 09.06.2018, è stato definito il **contenuto semplificato del Dup** per gli enti con meno di 5mila abitanti. Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare per ogni singola missione attivata del bilancio gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). A tal fine il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

- 1) Le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'ente
- 2) L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- 3) La gestione delle risorse umane
- 4) I vincoli di finanza pubblica

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- Alle entrate con particolare riferimento ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici, al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale e all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità
- Alle spese con particolare riferimento alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi, agli investimenti e realizzazione delle opere pubbliche, ai programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi
- Al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa
- Ai principali obiettivi delle missioni attivate
- Alla gestione del patrimonio
- Agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica
- Ad altri eventuali strumenti di programmazione

Pur essendo articolato in varie parti e sezioni ed avendo quindi un contenuto molto ampio, il DUP deve essere inteso e predisposto in modo unitario e con un'impostazione logica e di metodo sufficientemente rigorosa ovvero tale da consentire più agevolmente possibile la verifica e la successiva rendicontazione del grado di conseguimento di quanto programmato, permettere le variazioni che si dovessero rendere necessarie adeguando la compatibilità fra indirizzi, programmi, obiettivi e risorse.

SEZIONE STRATEGICA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

Quadro delle condizioni esterne all'ente

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. I singoli Stati sono intervenuti per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell' "obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio. La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo. Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte al perdurare della pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo. Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico. Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, PandemicCrisisSupport, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. A febbraio 2022, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Una guerra con indubbie conseguenze economiche e geopolitiche planetarie, che avrà anche pesanti effetti in termini di minore commercio internazionale e maggiore inflazione. Anche in questo caso gli effetti saranno asimmetrici poiché colpiranno di più i paesi in via di sviluppo rispetto a quelli avanzati.

Per quanto riguarda l'ambito nazionale il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19. In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui "Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali", il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020. La nuova definizione dei dati programmatici ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo Italiano abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che ha previsto il sostegno economico necessario all'imprenditoria ed alle famiglie dopo le dure restrizioni (lock down) che hanno messo in ginocchio il sistema produttivo italiano. Il decreto legge varato il 13 maggio 2020, pubblicato 6 giorni dopo e ribattezzato Decreto Rilancio, ha

messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica amministrazione, erogare credito all'economia e rafforzare il sistema sanitario. Con successivi decreti legge o DPCM sono state integrate le risorse a sostegno dei settori/comparti colpiti dalla crisi economica generata dall'emergenza Covid-19. Negli ultimi mesi dell'anno 2021, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i costi dei diritti di emissione. Agli eventi bellici scoppiati a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è in corso uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione. Più in generale, è necessario che la difficile fase che stiamo attraversando non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ovvero il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation Eu. descrivendo quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese. Il completamento a fine 2021 della prima tappa del PNRR, con l'erogazione dei relativi fondi da parte della Commissione, rappresenta un primo importante risultato.

1.1 Linee strategiche di mandato e linee programmatiche

In questa sezione si concretizzano le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale di anni cinque. E' facoltà del consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero insorgere in ambito locale.

Di seguito si propone una sintesi dei temi che l'Amministrazione del Comune di Caltrano, insediatasi dopo le consultazioni amministrative del 26 maggio 2019, intende affrontare, sulla base delle linee programmatiche di mandato presentate al consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 31.07.2019 che di seguito vengono integralmente trascritte:

"Linee programmatiche 2019-2024

La lista civica " Caltrano ai Caltranesi" - passione ed impegno" - Luca Sindaco è stata premiata dagli elettori nella consultazione del 26 maggio scorso in quanto ha privilegiato nel proprio programma i temi della sicurezza del territorio, delle strade, degli edifici e delle famiglie accanto a quelli della famiglia e della persona.

Non abbiamo proposto particolari nuove opere o realizzazione ma ci siamo assunti l'onere, con "impegno e passione" di gestire e migliorare l'esistente in termini di patrimonio e servizi alla popolazione.

In campo di lavori punteremo su nuove opere attinenti la viabilità e sicurezza mentre per il resto del patrimonio comunale si guarderà ad una “manutenzione straordinaria” dell’esistente, considerato anche il momento economico che stiamo vivendo.

Il programma che la lista intende portare a termine in questo quinquennio riguarda pertanto principalmente le materie sotto riportate, senza tralasciare tutti gli altri temi che emergeranno durante l’attività amministrativa.

Sicurezza

Il miglioramento della sicurezza delle persone, dei beni e del territorio si espletterà attraverso

- il miglioramento dell’illuminazione pubblica con **implementazione dei punti luce** al fine di garantire una corretta visibilità agli utenti della strada e scoraggiare vandalismi e atti impropri favoriti quando manca una adeguata illuminazione. Si vedrà anche di passare all’**utilizzo di lampade a LED** per diminuire i costi dell’energia e risparmiare sulle manutenzioni;*
- controllo del territorio attraverso installazione di **nuove telecamere** in punti strategici del paese (es. cimitero, scuole elementari e palestra);*
- interventi sulle strade al fine di assicurare la **sicurezza dei pedoni** (illuminazione adeguata delle strisce pedonali, realizzazione di piani rialzati per rallentare la velocità dei veicoli ecc.);*
- intensificazione dei controlli per ottenere la **riduzione della circolazione dei mezzi pesanti** per i centri storici.*

Sociale

*Nel campo sociale ci si impegnerà per far nascere un **centro diurno per le persone anziane**, al fine di aumentare la qualità della vita nella terza età favorendo gli incontri e la socializzazione tra i residenti.*

*Si valorizzerà l’esistente servizio di **consegna dei pasti a domicilio** per le persone in particolare stato di necessità puntando al miglioramento della qualità del servizio e dei pasti stessi.*

*Una particolare attenzione verrà riservata alla gestione della **casa di riposo comunale**, importante servizio a livello territoriale che il Comune di Caltrano può vantare ma che deve essere condotta con sempre più professionalità garantendo agli ospiti adeguati servizi di assistenza e qualità nelle prestazioni. A tale scopo saranno importanti le collaborazioni e convenzioni con realtà analoghe quali la casa di riposo di Arsiero o quella di Santorso. Rimarrà però fondamentale anche l’apporto del **volontariato** che garantisce agli ospiti quella “qualità” in più di umanità che riteniamo fondamentale e che caratterizza la nostra struttura.*

Punteremo al potenziamento del servizio di assistenza domiciliare, valorizzazione del servizio di assistenza sociale, creazione di nuovi posti auto per le persone disabili.

Riteniamo poi importante l’eliminazione delle barriere architettoniche, in particolare per accedere ai luoghi pubblici (es. sala conferenze/ex biblioteca).

Montagna e Ambiente

*E’ impegno della nostra Amministrazione valorizzare tutte le realtà esistenti del consistente **patrimonio silvo pastorale** caltranese a partire dalle **malghe**, che andranno possibilmente adeguate alle esigenze dei conduttori e saranno oggetto di interventi di mantenimento e miglioramento.*

*Analogo discorso per le strutture ricettive esistenti in montagna quali le case vacanza di **Lovarezze** e **Carioletta**, il **Bar Alpino**, la **Casina** del guardia ecc. che saranno oggetto di*

particolare cura in merito alla **gestione** sia affidata ad operatori economici (Bar Alpino) ovvero eseguita direttamente dal Comune.

Gli amministratori si impegneranno personalmente, assistiti dagli uffici comunali, per assicurare una **corretta conduzione** di queste realtà contando anche sulle importanti risorse rappresentate dalle associazioni caltranesi.

Sarà nostro impegno curare con attenzione la **viabilità silvo-pastorale** e la **sentieristica** mantenendo in efficienza, anche con il contributo delle associazioni locali che hanno a cuore la montagna, l'importante rete viabile che assicura l'accesso a tanti punti del territorio.

In particolare si punterà a privilegiare il turismo escursionistico ecosostenibile con la **posa di tavoli e panchine** lungo i sentieri (ma anche in paese) mentre contemporaneamente si vedrà di controllare l'uso improprio dei sentieri da parte dei motociclisti.

Potenzieremo la **raccolta differenziata dei rifiuti**, premiando – anche con interventi nella tariffazione - quanti conferiscono in modo corretto e differenziano e reprimendo chi abbandona i rifiuti o danneggia in qualche modo l'ambiente.

Punteremo a produrre energia pulita attraverso un **nuovo impianto fotovoltaico** da realizzarsi nel cortile della casa di riposo che garantirà alla stessa energia a costo zero e contribuirà a ridurre le emissioni di CO2 nell'ambiente, il tutto in coerenza con il PAESC approvato dal Comune.

E' impegno della nostra lista realizzare il **nuovo acquedotto montano** che porterà l'acqua nella zona del bar Alpino, partendo da Magnaboschi in Comune di Roana.

Sarà cura dell'Amministrazione avviare anche i lavori di realizzazione della **rete idrica interna** per servire le malghe Paù e Carriola, oltre che la casa vacanze di Carioletta.

Lavori Pubblici

Tra le nuove opere che si intendono realizzare ci saranno certamente i **marciapiedi** a margine delle strade provinciali (via Venezia e via S.Lorenzo) al fine di rendere sicuri i percorsi per i pedoni ma anche contribuire a rallentare le vetture in quei tratti di strada.

Attraverso il coinvolgimento della Provincia di Vicenza saranno cercate delle soluzioni per **migliorare il transito all'interno dell'abitato di Camisino**, nella via Palladio, attraverso magari un senso unico alternato governato da semafori o altra soluzione che i tecnici dell'ente proprietario della strada intenderanno proporre.

La nuova amministrazione vedrà di reperire nuovi spazi per **parcheggi** sia in centro storico (dove la precedente amministrazione ha individuato l'area delle "case Zenari" vicino alle poste) o nella zona di Mosson, così come un'area da adibire a "dog park".

Gli **impianti sportivi**, quali la palestra di via Divisione Julia e quella delle medie di Mosson, saranno messe a disposizione delle associazioni e di quanti praticano sport o attività compatibili con le strutture. Gli stabili, in particolare quello di via Divisione Julia, saranno oggetto di **manutenzione ed efficientamento** energetico.

Si vedrà di finanziare la realizzazione di alcuni **impianti sportivi di base** (es. campetti da tennis/calciotto/basket) nell'area di via A.Rossi in zona artigianale, mentre il campo di **Migliorinaga** verrà riqualificato.

Casa di Riposo, Scuola Elementare ed a seguire Municipio e biblioteca, saranno oggetto di **verifica di vulnerabilità sismica** in modo da definire gli eventuali interventi di miglioramento degli edifici da programmare negli anni.

La **rete stradale** verrà mantenuta in efficienza anche attraverso **asfaltature** periodiche nei tratti di

maggior deterioramento del tappeto.

Scuola e Cultura

In **campo scolastico** punteremo al potenziamento dell'attività del **doposcuola** e valorizzazione del servizio mensa.

Sarà assicurato il sostegno economico a favore di **attività extrascolastiche** (es. corso di teatro), e la collaborazione con tutte le realtà educative (es. asilo parrocchiale, insegnanti, Comitato Genitori).

Al fine di garantire il fondamentale servizio svolto dall'**asilo parrocchiale**, che da questo mese non può contare sull'aiuto delle suore, vedremo di garantire un adeguato **sostegno economico**, così come alle varie **iniziative culturali**, anche di respiro sovra-comunale, quali ad esempio "Parole a Confine".

Diritti del Cittadino

E' nostra intenzione attivare uno **sportello legale informativo gratuito**, attraverso un accordo con l'Ordine degli Avvocati di Vicenza che vedrà coinvolti, a rotazione, alcuni legali disponibili per fornire ai cittadini interessati indicazioni su materie attinenti al diritto di famiglia, diritto successorio, amministrazioni di sostegno, diritto del lavoro, infortunistica, normativa condominiale e rapporti di buon vicinato.

Associazionismo

La nostra Amministrazione si prefigge di aumentare possibilmente la **collaborazione**, già in atto, con **tutte le associazioni presenti in paese** al fine di sollecitare nei caltranesi uno spirito di collaborazione e **solidarietà** che possa migliorare la vita della nostra comunità.

Resteremo aperti ad ogni **iniziativa e proposta** che miri a coinvolgere le persone, in primis i **giovani**, nella vita sociale e comunitaria attraverso esperienze di **sport, cultura, tempo libero**, privilegiando la famiglia, in uno spirito sinergico di collaborazione reciproca.

Gli amministratori si impegneranno a verificare la fattibilità di nuovi eventi corali quali una "Festa delle Contrade" e di una nuova edizione della "Festa dello Sport".

Giovani

Intendiamo instaurare un **rapporto privilegiato con i giovani** curando particolare attenzione alle proposte provenienti dal **Gruppo Giovani** e dal **Consiglio Comunale dei Ragazzi** e proponendo la creazione di una rassegna cinematografica, nuova edizione del torneo di calcetto a Sandonato.

Rapporti con gli altri Comuni

Nel campo dei rapporti con i comuni limitrofi e le realtà amministrative e societarie sovracomunali la linea di questa Amministrazione è quella di confermare i rapporti in essere (vedi **società partecipate** quali Alto Vicentino Ambiente, Viacqua spa, Astico Impianti ecc...) .

Il Comune di Caltrano fa parte dell'**Unione Montana Astico** che gestisce, per conto dei comuni interessati, alcune funzioni quali i servizi sociali, la protezione civile, lo Sportello Unico delle Attività Produttive SUAP ecc... e rispetto alla quale si conferma l'adesione.

E' ferma intenzione della nuova amministrazione di **intensificare i rapporti collaborativi per la gestione associata di altri servizi anche con comuni contermini**. In particolare, riteniamo che con **Cogollo del Cengio**, con il quale il nostro Comune condivide la scuola media, la nuova palestra, l'ecostazione, ecc..., andranno cercate sempre nuove collaborazioni al fine di coordinare le attività ed abbattere i costi dei servizi".

1.2 *Analisi strategica esterna – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente*

In questa sezione viene rappresentata la situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 31/12/2011	n° 2607
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente: (31/12/2021)	n° 2538
di cui: maschi	n° 1268
femmine	n° 1270
nuclei familiari	n° 1056
comunità/convivenze	n° 1
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2021 (penultimo anno precedente)	n° 2526
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 15
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 35
saldo naturale	n° -20
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 102
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 70
saldo migratorio	n°+32
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2021 (penultimo anno precedente)	n° 2538
di cui	
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n° 202
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/16 anni)	n° 269

1.1.11- In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	n° 352
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n° 1272
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n° 567
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Tasso
	2017 0,90%
	2018 0,60%
	2019 0,88%
	2020 1,02%
	2021 0,59%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Tasso
	2017 1,18%
	2018 1,28%
	2019 1,04%
	2020 1,22%
	2021 1,37%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
	abitanti N° 2.667
	entro il n° 31/12/2023
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:	
Il livello di istruzione della popolazione residente è da considerarsi buono, in quanto la maggior parte della popolazione ha concluso la scuola primaria e secondaria di primo grado.	
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:	
Per fronteggiare l'emergenza Covid-19, il Governo ha introdotto, a partire dal Decreto "Cura Italia", una serie di misure a favore delle famiglie italiane, successivamente rafforzate e prolungate con il Decreto Rilancio: interventi a sostegno dei genitori lavoratori, misure per assicurare la necessaria liquidità attraverso la certezza del reddito e la sospensione dei versamenti fiscali e contributivi, introduzione di indennità e di nuovi strumenti destinati ai nuclei familiari più in difficoltà, importanti stanziamenti per allargare le tutele sociali. Il DI Rilancio ha, inoltre, cancellato definitivamente le clausole di salvaguardia, eliminando gli aumenti di IVA e accise previsti a partire dal 2021 a beneficio dell'economia e della famiglie. Ulteriori risorse	

statali sono state stanziare per i rincari delle tariffe del gas ed energia elettrica avvenute nell'ultimo periodo del 2021, nonché per le conseguenze economiche negative dovute al conflitto russo – ucraino.

A livello locale l'Amministrazione Comunale intende affrontare con il massimo impegno eventuali situazioni di disagio trovando adeguate soluzioni.

1.2.1 – Superficie in Km ² . 22,67		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n° 1	
1.2.3 – STRADE		
* Statali km. //	* Provinciali km. 7,7	* Comunali km. 30
* Vicinali km. 4	* Autostrade km. //	

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La strumentazione urbanistica del Comune di Caltrano è composta dai seguenti piani:

- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato dalla Conferenza di Servizi del 1 marzo 2012, ratificata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 416 del 20 marzo 2012, pubblicata sul BUR n. 29 del 13 aprile 2012;
- 1° Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 24 febbraio 2014, esecutivo dal 18 marzo 2014;
- 2° Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 2 febbraio 2015, esecutivo dal 20 febbraio 2015;
- 3° Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28 novembre 2016, esecutivo dal 18 dicembre 2016;
- 4° Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29 aprile 2019, esecutivo dal 4 giugno 2019;
- 1° Variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di adeguamento alla Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 e s.m.i. In tema di contenimento di consumo di suolo, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30 novembre 2020, efficace dal 19 dicembre 2020;
- 5° Variante al Piano degli Interventi (P.I.) relativa all'opera pubblica denominata *“Lavori di realizzazione di alcuni tratti di marciapiede per la messa in sicurezza delle vie provinciali S. Lorenzo e Venezia (CUP E51B1900035007)”* approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 15 febbraio 2021, efficace dal 24 marzo 2021;

ECONOMIA INSEDIATA

Si segnala la presenza di piccole imprese artigianali, commerciali e di servizi, prevalentemente a gestione individuale/familiare. Inoltre è da sottolineare l'insediamento industriale della Rivit spa, che si colloca tra i leader mondiali nella produzione di tubi e raccordi in acciaio. L'attività commerciale si è consolidata negli ultimi anni grazie allo sviluppo dell'area denominata il "Parco", in Via San Lorenzo, con l'insediamento di circa una decina di esercizi commerciali.

1.3 *Analisi strategica interna – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali e quote di partecipazioni in società/enti/consorzi*

Riguarda l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, gli indirizzi ad enti strumentali e società controllate e partecipate, gli indirizzi relativi a risorse, impieghi, sostenibilità finanziaria attuale e prospettica, la disponibilità e la gestione delle risorse umane e la loro evoluzione, anche in termini di spesa, la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

1.3.1: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard:

N	Tipologia Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
1	Servizio idrico integrato	Esternalizzato	Viacqua spa, Impianti Astico srl, e Consiglio del Bacino Bacchiglione
2	Gestione dei rifiuti urbani	Esternalizzato	Alto Vicentino Ambiente srl
3	Servizio polizia locale	Esternalizzato tramite convenzione	Consorzio Polizia Alto Vicentino di Schio

1.3.2: Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate:

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
1.3.3.1 – Consorzi	n°	5	n°	5	n°	5	n°	5
1.3.3.2 – Aziende	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 – Istituzioni	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.4 – Società di capitali	n°	5	n°	5	n°	5	n°	5
1.3.3.5 – Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

VIACQUA S.P.A, società con totale partecipazione pubblica, (nata dalla fusione di Alto Vicentino Servizi spa e Acque Vicentine spa) con sede a Vicenza in Viale dell'Industria 23 – effettua la gestione del servizio idrico integrato in 69 comuni della provincia di Vicenza – Percentuale di partecipazione del Comune di Caltrano: **0,52 %**

CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE, con sede legale in via Palladio n. 124 – località Novoledo - Comune di Villaverla (Prov. di Vicenza) è l'Ente d'Ambito a cui la Regione Veneto, con la L. R. n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di programmazione, regolazione e controllo del ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza costituito da 140 Comuni appartenenti alle province di Padova (60), Venezia (1) e Vicenza (79). Percentuale di partecipazione del Comune di Caltrano **0,238%**.

IMPIANTI ASTICO S.R.L., società patrimoniale a totale partecipazione pubblica, con sede a Thiene (VI) in Via San Giovanni Bosco n. 77/B – effettua la gestione del patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato – Percentuale di partecipazione del Comune di Caltrano: **2,571%**.

ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L., società a totale partecipazione pubblica, con sede a Schio (VI) in Via Lago di Pusiano n.4 – effettua la gestione dei rifiuti urbani e speciali – Percentuale di partecipazione del Comune nella misura dell'**1,26%**.

PASUBIO TECNOLOGIA SRL società a totale partecipazione pubblica con sede a Schio (VI), in Via XXIX Aprile n. 6 - assicura la produzione di beni e servizi strumentali, di supporto alla funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information Communication Technology necessaria per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali degli enti soci. La stessa è titolare di specifica autorizzazione ministeriale ai sensi dell'art. 6 del Codice delle Comunicazioni; l'attività connesse all'installazione ed alla fornitura di reti e servizi deve essere resa ad uso esclusivo dei soci per adempiere ad obblighi di comunicazione elettronica stabilita dalla normativa di settore. Percentuale di partecipazione del Comune nella misura dell'**1,053%**.

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA – G.A.L. Gruppo di azione locale – con sede in Asiago – 36012 Piazza della Stazione n. 1 – quota di partecipazione del Comune di Caltrano del **4,17%**.

La società cooperativa Montagna Vicentina si occupa di: sostegno e affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità; mantenimento di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del Piano di Sviluppo territoriale.

CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità dell'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e secondo quanto previsto dalla Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, recante “Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con una quota di partecipazione dello **0,38%** ;

AZIENDA U.L.S.S. N. 7 PEDEMONTANA con sede a Bassano del Grappa costituita ai sensi ed effetti della legge regionale n. 19/2016 che ha apportato notevoli mutamenti all'assetto organizzativo delle Aziende ULSS del Veneto. In particolare, l'art. 14, comma 4, punto c) ha previsto, a far data dal 01/01/2017 , la soppressione dell' ULSS n. 4 Alto Vicentino e l'incorporazione nell'azienda ULSS n. 3 Bassano del Grappa che ha modificato la propria denominazione in “Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, con sede legale a Bassano del Grappa.

C.E.V. CONSORZIO ENERGIA VENETO con sede a Verona in Corso Milano n. 53, il consorzio è un'aggregazione di circa 1170 enti, di cui oltre 1000 sono Comuni creato per individuare soluzioni

efficienti nel campo del risparmio energetico - Percentuale di partecipazione del Comune nella misura del **0,08%**

B.I.M. BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BACCHIGLIONE con sede a Schio (VI) in Via Pasini n. 33 consorzio nato per la tutela del patrimonio montano e per la gestione delle risorse idriche - Percentuale di partecipazione del Comune nella misura del **2,76%**

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO COMUNALE: Il Comune di Caltrano ha gestito in amministrazione diretta dal 1990 e fino al 30 giugno 2013, la casa di riposo comunale. Con decorrenza 01/07/2013, è stato modificato l'assetto organizzativo di tale struttura. Con delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 11/02/2013 è stata costituita "l'Istituzione comunale per i servizi socio-sanitari". Tale strategia organizzativa consente una gestione più efficiente del servizio in virtù dell'ampia autonomia organizzativa attribuita a tale modello e di una migliore fruizione delle attività socio-assistenziali.

CONSORZIO POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO con sede a Schio (VI) in Via Pasini che gestisce il servizio di polizia locale, in convenzione per il Comune di Caltrano.

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Con deliberazione consiliare n. 56 del 30 dicembre 2021 ad oggetto: **“Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100 – Approvazione”** è stata approvata la ricognizione al 31/12/2020 delle società in cui il Comune di Caltrano detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs n. 100/2017. Da tale ricognizione viene confermata la partecipazione alle seguenti società: **VIACQUA SPA, ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL, PASUBIO TECNOLOGIA SRL**. Dal provvedimento emerge un'azione di razionalizzazione della società **“IMPIANTI ASTICO SRL”** che gestisce la produzione di energia da fonti rinnovabili, la gestione amministrativa e tecnica dei beni patrimoniali afferenti il servizio idrico integrato, anche funzionali alla produzione di energia elettrica. Il Comune di Caltrano ha provveduto a proseguire il sostegno ad Impianti Astico S.r.l. per attività di studio per arrivare alla fusione per incorporazione tra Impianti Astico S.r.l. e Impianti Agno S.r.l. e il successivo studio per l'eventuale sottoscrizione di un “contratto di rete” con Impianti Agno S.r.l.

1.3.3 – Strutture

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
			Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025			
1.3.2.1 – Asili nido	n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.3.2.2 – Scuole materne	n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.3.2.3 – Scuole elementari	n°	1	posti n°	100	posti n°	100	posti n°	100	posti n°	100		
1.3.2.4 – Scuole medie	n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n°	1	posti n°	40	posti n°	40	posti n°	40	posti n°	40		
1.3.2.6 – Farmacie Comunali			n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.2.7 – Rete fognaria in km												
	- bianca		0		0		0		0			
	- nera		0		0		0		0			
	- mista		0		0		0		0			
1.3.2.8 – Esistenza depuratore			☒ S i	☐ n o	☒ S i	☐ n o	☒ S i	☐ n o	☒ S i	☐ no		
1.3.2.9 – Rete acquedotto in km			0		0		0		0			
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato			☒ S i	☐ n o	☒ S i	☐ n o	☒ S i	☐ n o	☒ S i	☐ no		
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini			n°	4	n°	4	n°	4	n°	4		
			hq	3	hq	3	hq	3	hq	3		
1.3.2.12 – Punti di illuminazione pubblica			n°	550	n°	560	n°	560	n°	560		
1.3.2.13 – Rete gas in km			24,5		24,5		24,5		24,5			
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali			8780		8780		8780		8780			
	- civile		0		0		0		0			
	- industriale		0		0		0		0			
	- racc. diff. ta		☐ S i	☐ n o	☐ S i	☐ n o	☐ S i	☐ n o	☐ S i	☐ no		
1.3.2.15 – Esistenza discarica			☐ S i	☒ n o	☐ S i	☒ n o	☐ S i	☒ n o	☐ S i	☒ no		
1.3.2.16 – Mezzi operativi			n°	3	n°	3	n°	3	n°	3		
1.3.2.17 – Veicoli			n°	5	n°	5	n°	5	n°	5		
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati			☐ S i	☒ n o	☐ S i	☒ n o	☐ S i	☒ n o	☐ S i	☒ no		
1.3.2.19 – Personal computer			n°	12	n°	12	n°	12	n°	12		
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)			...									

1.4 *Analisi strategica interna – Sostenibilità economico finanziaria*

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa:

Fondo cassa al 31/12/2021	Fondo cassa al 31/12/2020	Fondo cassa al 31/12/2019
€. 558.087,93	€. 395.417,41	€. 300.812,69

Utilizzo anticipazione di cassa triennio precedente:

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Non utilizzato	Non utilizzato	Non utilizzato

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi tre titoli del rendiconto approvato:

Anno	Interessi passivi impegnati	Entrate accertate titoli 1-2-3	Incidenza %
2021	27.774,26	€. 1.711.643,00	1,62
2020	31.177,46	€. 1.590.686,74	1,96
2019	34.513,65	€. 1.571.273,02	2,19

Debiti fuori bilancio

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio	Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio	Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui non è stato rilevato alcun disavanzo di amministrazione e pertanto non è stato definito alcun piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non si registrano ulteriori disavanzi e pertanto non sono presenti piani di rientro.

1.5 *Analisi strategica interna – Risorse umane*

Personale

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 53 DEL 27/06/2016 E NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N. 13 DEL 24/02/2020				
COMUNE DI CALTRANO				ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO
SETTORE 2 UFFICIO FINANZIARIO, ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE		SETTORE 1 UFFICIOTECNICO		ISTITUZIONE
n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO (cat. D tempo pieno)	n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE (cat. D tempo pieno)	n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (cat. D tempo pieno)		n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO COORDINATORE DI REPARTO (cat. D tempo pieno)
n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (cat. C tempo pieno)	n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE (cat. D tempo pieno)	n. 1 ISTRUTTORE TECNICO (cat. C tempo pieno)		n. 1 ISTRUTTORE INFERMIERE PROFESSIONALE (cat. C tempo pieno)
n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (cat. C tempo pieno)	n. 1 COLLABORATORE CONTABILE (cat. B part time)	n. 1 ISTRUTTORE TECNICO (cat. C tempo pieno)		n. 1 ISTRUTTORE INFERMIERE PROFESSIONALE (cat. C part time)
n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (cat. C tempo pieno)		n. 1 ISTRUTTORE TECNICO (cat. C tempo parziale)		n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (cat. C part time)		n. 1 COLLABORATORE TECNICO (cat. B tempo pieno)		n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
n. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (cat. B tempo pieno)		n. 1 ESECUTORE TECNICO (cat. B tempo pieno)		n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
		n. 1 ESECUTORE TECNICO (cat. B tempo pieno)		n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)

				n. 1 AUSILIARIO (CAT. A tempo pieno)
TOTALE SETTORE AFFARI GENERALI N.6 POSTI	TOTALE SETTORE FINANZIARIO N. 3 POSTI	TOTALE SETTORE TECNICO N. 7 POSTI		TOTALE ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO N. 16 POSTI
	POSTO RICOPERTO			
	POSTO VACANTE			

COMUNE DI CALTRANO

ORGANIGRAMMA

NOTA DI AGGIORNAMENTO: PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/12/2022

SETTORE 2 UFFICIO FINANZIARIO, ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE	SETTORE 1 UFFICIOTECNICO	ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO
DAL SANTO LAURA RESPONSABILE DI SETTORE (cat. D3 36/36)	VILLANOVA RONNY RESPONSABILE DI SETTORE (cat. D1 36/36)	PASSUELLO NADIA INFERMIERE PROFESSIONALE CDR (Cat. D1 24/36)
NICOLETTI FRANCO ISTRUTTORE DIRETTIVO (cat. D1 36/36)	PEGORARO ALESSIA ISTRUTTORE (cat. C5 36/36)	MIONI GIOVANNA INFERMIERE PROFESSIONALE CDR (cat. C2 30/36)
BRAZZALE CORRADO ISTRUTTORE DIRETTIVO (cat. D3 36/36)	GRAMOLA ANTONELLA ISTRUTTORE (cat. C5 25/36)	BRAZZALE ORNELLA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 30/36)
D'ADAM EMILIA ISTRUTTORE (cat. C4 36/36)	DRAGO MAICOL OPERAIO SPECIALIZZATO (cat. B3 36/36)	CRESCI PATRICIA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 30/36)
EBERLE SONIA ISTRUTTORE (cat. C2 36/36)	SCANDIAN MIRKO OPERAIO SPECIALIZZATO (cat. B3 36/36)	BUSATO PAOLA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B5 36/36)
		DAL PONTE ANTONELLA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 36/36)
		FABRELLO LUIGIA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B3 30/36)
		DAL SANTO MIRELLA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 36/36)
		FERRETTO SELENA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat.B3 36/36)
		MARTINI CARLA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 36/36)

		VAJENTE GIULIANO ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 30/36)
		PACECO CATERINA AUSILIARIO ADDETTO PULIZIE CDR (cat. A4 24/36)
		ZECCHINATI ANNALISA ADDETTO ASSISTENZA CDR (cat. B4 30/36)
TOTALE POSTI COPERTI SETTORE FINANZIARIO – ELETTORALE – STATO CIVILE E ANAGRAFE 4	TOTALE POSTI COPERTI SETTORE TECNICO 5	TOTALE POSTI COPERTI ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO 12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio del Comune:

Anno	Spesa personale Macroaggregato 1	Spesa corrente Titolo 1	Incidenza % spesa personale su spesa corrente
2021	388.961,59	1.427.969,81	27,23%
2020	364.204,04	1.374.882,84	26,48%
2019	439.819,52	1.368.359,85	32,14%

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio dell'Istituzione Casa di Riposo:

Anno	Spesa personale Macroaggregato 1 (al netto della spesa per personale distaccato in Casa Riposo già compreso nel costo del Comune solo per gli anni 2019 e 2020)	Spesa corrente Titolo 1	Incidenza % spesa personale su spesa corrente
2021	403.828,62	1.070.220,78	37,73%
2020	427.693,40	996.292,62	42,92%
2019	446.570,88	999.975,95	44,65%

1.6 *Analisi strategica interna – Vincoli di finanza pubblica*

Il Comune di Caltrano nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa in vigore e non ha né acquisito e né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti possano influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P. La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) e precisamente i commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal

saldo finale di competenza non negativo. Gli enti si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo” desunto dal “prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

PIANO DELLA PERFORMANCE

DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2023/2025

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il presente documento individua quindi nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance organizzativa.

I principi generali, derivanti dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 150 del 2009 sono i seguenti:

- la valorizzazione del merito, attraverso l'erogazione di premi di risultato legati alla performance del singolo e di unità organizzative;
- l'obbligo di misurazione e valutazione della performance;
- la trasparenza dei risultati e delle informazioni concernenti la misurazione e la valutazione della performance;
- la centralità della soddisfazione dei destinatari dei servizi pubblici, la cosiddetta “customersatisfaction”, per la valutazione delle performance individuali e organizzative;

Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi

L'Amministrazione Comunale ha adottato un primo atto, a carattere regolamentare, con delibera di giunta comunale n. 90 del 22 dicembre 2010, per recepire e adeguare il proprio ordinamento interno ai principi dettati dal D.lgs n. 150/2009, nonché al ciclo della performance e al sistema di valutazione permanente delle risorse umane.

In sintesi, il sistema del ciclo della performance si connota per i seguenti elementi innovativi:

- a) valorizzazione della performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e non solo di quella individuale e di gruppo. Con tale locuzione si intende collegare la performance e la valutazione dei dipendenti al soddisfacimento del destinatario dei servizi e degli interventi dell'ente;
- b) massima trasparenza, intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale, alle informazioni sull'organizzazione, le fasi del ciclo di gestione della performance, i risultati dell'attività di misurazione e valutazione, i curricula e le retribuzioni dei titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità, i dati sulle presenze e assenze distinte per struttura organizzativa di area;
- c) collegamento progressivo dei sistemi di misurazione e valutazione con i sistemi di controllo di gestione;
- d) sviluppo del sistema degli obiettivi e dei relativi indicatori, in coerenza con le predette finalità della riforma.

Con l'altro importante strumento di programmazione gestionale, costituito dal piano esecutivo di gestione (PEG) ci si riserva di dettagliare gli obiettivi generali, declinandoli in obiettivi gestionali con indicatori atti a misurarne il grado di raggiungimento dei risultati attesi.

Le recenti modifiche al D.Lgs. n. 150/2009, apportate dal D.Lgs. n. 74/2017 di attuazione della legge delega n. 124/2015, impongono alle Amministrazioni di adeguare i sistemi di misurazione e valutazione; pertanto con deliberazione di giunta comunale n. 31 in data 01/04/2019 è stato approvato il "regolamento per la misurazione e valutazione della performance".

SERVIZI PARTICOLARI EROGATI DALL'ENTE

Il quadro normativo in argomento, come evidenziato, conferma un processo nel quale la valutazione delle performance individuali e collettive sono elementi efficaci di stimolo al miglioramento continuo dei processi e dei servizi della pubblica amministrazione.

I dirigenti, nel caso del Comune di Caltrano, identificabili nelle figure dei responsabili delle posizioni organizzative, ("Settore 1 – Tecnico" – e "Settore 2 finanziario – elettorale – Stato Civile e Anagrafe"), sono responsabili delle risorse umane e della qualità e quantità del prodotto offerto alla cittadinanza.

Sempre di più i sistemi di valutazione nella pubblica amministrazione tendono ad abbandonare quei principi di carattere generalistico per avvicinarsi alla cultura tipica di valutazione degli obiettivi vigente nel settore privato.

Giova per altro, fare alcune considerazioni relativamente alla struttura organizzativa del Comune di Caltrano.

Il Comune di Caltrano ha gestito in amministrazione diretta dal 1990 e fino al 30 giugno 2013, la casa di riposo comunale.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto, con decorrenza 01/07/2013, modificare l'assetto organizzativo di tale struttura, nel senso di dare attuazione ad una nuova forma di gestione. Infatti con delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 11/02/2013 ha deliberato la costituzione di una "Istituzione" comunale per i servizi socio-sanitari". Si tratta di una strategia organizzativa che consente una gestione più efficiente del servizio in virtù dell'ampia autonomia organizzativa attribuita a tale modello e di una migliore fruizione delle attività socio-assistenziali.

Tale scelta è stata dovuta dalla necessità di dare corso ad un processo capace di rendere ottimale la funzionalità dei servizi resi dal comune e la separazione della gestione del servizio erogato dalla casa di riposo comunale mediante la creazione di un organismo strumentale dell'ente locale dotato di autonomia gestionale e non titolare di propria autonomia giuridica.

La creazione della "Istituzione" infatti ha potuto :

- consentire di mantenere la funzione socio-sanitaria salvaguardando nel contempo una esigenza operativa di maggior snellezza;
- assicurare una adeguata autonomia organizzativa, finanziaria e contabile del servizio;
- permettere di dare identità e visibilità ad un servizio alla popolazione che solitamente esula dalle competenze proprie di un ente locale;
- offrire la possibilità di sedimentare il patrimonio di conoscenze autonome necessarie per lo sviluppo delle funzioni in capo alla stessa istituzione.

Gli organi operativi della "ISTITUZIONE" sono :

- Il consiglio di amministrazione
- Il presidente del consiglio di amministrazione
- Il direttore

Il regolamento per il funzionamento dell'Istituzione Casa di Riposo, all'art. 14, (giusta deliberazione di consiglio comunale n. 10/2018) dispone che il Sindaco nomina il direttore tra il personale dipendente del Comune titolare di posizione apicale ovvero si avvale di soggetti di comprovata competenza nei servizi socio-sanitari, in particolar modo nella direzione delle case di riposo, desunta da curriculum professionale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36/2018 è stato approvato lo schema di accordo con l'IPAB Casa di riposo Rossi" di Arsiero, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per la gestione delle funzioni amministrative e direzionali dell'Istituzione - Casa di riposo Caltrano, per il

periodo dal 15/04/2018 al 31/12/2019, al fine di avviare una collaborazione, condividendo esperienze e relazioni anche nelle materie di assunzione di personale, finanziaria e contrattuale. Pertanto le funzioni di direttore sono svolte dal direttore della Casa di Riposo di Arsiero.

Tale accordo è stato integrato, giusta determinazione dell'Istituzione "casa di riposo di Caltrano" n. 42 del 24/09/2018 con l'affidamento di servizi tecnici di manutenzione ordinaria dell'immobile, sede dell'Istituzione, tramite la presenza di personale della Casa di Riposo di Arsiero per n. 5 ore/settimanali.

La collaborazione con l' IPAB " Casa di Riposo Rossi" di Arsiero per la gestione amministrativa e direzionale ha consentito di migliorare la qualità dei servizi sociali resi, razionalizzando le attività gestionali.

L'ulteriore affidamento all' IPAB di Arsiero della gestione finanziaria dell'Istituzione Casa di Riposo di Caltrano, già prevista nell'accordo originario (delibera giunta comunale n. 36/2018), comporta l'utilizzo di maggiori risorse umane da parte dell'ente convenzionato e pertanto è emersa la necessità di prolungare nel tempo la durata dell'accordo, anche per ammortizzare i costi di nuove assunzioni. Con deliberazione di giunta comunale n. 41 in data 29.04.2019 si è provveduto alla modifica del vigente accordo prolungando la scadenza al 31.12.2020 e disciplinando l'utilizzo di nuovo personale per la gestione dei servizi finanziari. Con deliberazione di giunta comunale n. 83 in data 09/12/2020 si è provveduto alla proroga dell'accordo, prolungando la scadenza al 31/12/2021.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/11/2021 ha espresso l'indirizzo di proseguire con l'accordo di programma con l' Ipab Casa di Riposo di Arsiero per la gestione integrata di funzioni direzionali/amministrative e manutentive dal 01/01/2022 al 30/06/2024. La giunta comunale ha recepito e approvato l'accordo con deliberazione n. 80 del 13.12.2021.

Si conferma, altresì, la presenza operativa del personale dipendente appartenente al Comune di Caltrano **a supporto** delle funzioni amministrative/contabili svolte dal personale della Casa di Riposo di Arsiero in base all'accordo citato. Risulta inoltre in capo all'Ufficio Tecnico Comunale la gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile sede dell'Istituzione.

E' quindi doveroso, ai fini della individuazione degli obiettivi e successiva valutazione delle performance di cui al D.Lgs n. 150/2009 tenere in particolare considerazione la complessa erogazione di questo servizio assistenziale.

Per tale motivo anche il semplice mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi erogati dall'ente risulta, secondo questa amministrazione, un obiettivo di performance non indifferente a fronte della complessità del servizio reso.

Di conseguenza sono individuati quali obiettivi strategici il mantenimento ed il consolidamento dei servizi nella forma in essere e, alcuni nuovi obiettivi migliorativi da raggiungere nel triennio.

Piano della performance – Obiettivi strategici.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Mantenimento del livello di efficienza dei servizi erogati alla cittadinanza, con costante monitoraggio delle dotazioni strumentali e informatiche a disposizione.

Conferma dell'utilizzo dell'albo pretorio on-line per una migliore azione di trasparenza e partecipazione della cittadinanza all'attività amministrativa dell'ente e costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" – Comunicazione istituzionale anche tramite la pubblicazione del Notiziario Comunale – Processo graduale di dematerializzazione dei flussi documentali nel rispetto della normativa introdotta dal Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005 – art. 40).

Aggiornamento costante dei regolamenti comunali per adeguarli alla normativa vigente.

Gestione delle entrate tributarie e invio ai contribuenti della documentazione per il versamento delle imposte

Costante manutenzione e miglioramento degli stabili comunali.

Certificati anagrafici on line grazie all' implementazione dei dati nella nuova Anpr (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente).

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Garantire il servizio di vigilanza nel territorio urbano con ricorso alla convenzione con il Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino di Schio, giusta deliberazione consiliare n. 55 in data 30.12.2021.

Controllo del territorio montano, nel periodo estivo, con il coinvolgimento dei Carabinieri Forestali , della locale associazione di Protezione Civile e dell'Associazione ODV ACCADEMIA KRONOS ONLUS VICENZA – GUARDIE ECO-ZOOFILE di Thiene, per il servizio di vigilanza e controllo raccolta funghi e utilizzo dei percorsi silvo-pastorali, disciplinato da apposita convenzione.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Sostegno economico alle strutture dell'istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia) e compartecipazione alle spese di funzionamento in attuazione della convenzione per la gestione dell'Istituto Comprensivo Don Carlo Frigo.

Gestione externalizzata del servizio trasporto scolastico agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di primo e secondo grado, servizio mensa e fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria di primo grado.

Sostegno economico alle famiglie con erogazione di borse di studio.

Conferma del progetto "Servizio educativo all'infanzia" .

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Biblioteca comunale: servizio di apertura al pubblico con affidamento esterno del servizio e conferma in adesione ad accordo quadro del servizio di gestione delle infrastrutture tecnologiche e logistiche e fornitura materiale documentario della rete bibliotecaria vicentina per il periodo gennaio 2020 - gennaio 2023.

– Conferma del servizio di Internet Point.

Attività ed eventi culturali: Sostegno ad enti/associazioni nella realizzazione di eventi e promozione in ambito culturale.

Organizzazione di corsi, in collaborazione con enti ed associazioni, rivolti alla cittadinanza su varie tematiche storico/culturali, promozione della lettura ai ragazzi della scuola primaria di primo grado, adesione a rassegne e incontri culturali/teatrali.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Gestione impiantistica sportiva con ricorso alle vigenti convenzioni con enti/associazioni e/o con revisione ed aggiornamento delle convenzioni in atto al fine di ottimizzare l'utilizzo, gestione e manutenzione delle strutture.

Gestione diretta della palestra comunale e delle attrezzature sportive dei parchi Sesura, Migliorinaga, nonché dei parchi gioco in Via Milano, Via Città d'Alba e Via San Giorgio.

Promozione di iniziative/incontri/rassegne rivolti alla popolazione giovanile con le finalità di creare e consolidare un gruppo di giovani che sia in grado di generare autonomamente comunità, idee e attività sul territorio di Caltrano, responsabilizzando i partecipanti nella gestione del bene pubblico.

MISSIONE 07 – TURISMO

Mantenimento in efficienza degli stabili adibiti ad attività turistico-sociali. .

Promozione e sviluppo del territorio tramite la riscoperta di antichi usi e tradizioni con adesione a iniziative di promozione turistica locale, con promozione dei prodotti del territorio.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Attività di programmazione urbanistica e conseguente pianificazione edilizia privata comunale.

Gestione ordinaria dell'attività edilizia secondo le indicazioni contenute nei nuovi strumenti di programmazione urbanistica.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Manutenzione dell'ambiente e del verde pubblico con incremento/sostituzione, ove necessario, di attrezzature ludiche nei parchi gioco.

Tutela del territorio e rispetto degli usi civici, con consegna del faggio alla popolazione secondo l'antica consuetudine in atto nel nostro comune.

Organizzazione ed adesione a iniziative di promozione ambientale al fine della sensibilizzazione dei cittadini alla salvaguardia della natura (Un albero per ogni nato, Puliamo il mondo)

Monitoraggio ed ottimizzazione del servizio di raccolta rifiuti con ulteriore incentivazione dall'uso del composte per la frazione umida dei rifiuti domestici ed attivazione di controlli anche con videocamere, dei punti di raccolta dei rifiuti differenziati.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Costante manutenzione della rete stradale con interventi di manutenzione ordinaria e sostituzione segnaletica verticale obsoleta o danneggiata.

Manutenzione cigli stradali, nel periodo estivo, con esternalizzazione parziale del servizio.

Servizio di emergenza neve anche attraverso parziale esternalizzazione del servizio.

Costante manutenzione della rete di illuminazione pubblica con esternalizzazione del servizio.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Proseguire la collaborazione con il gruppo di protezione civile sulla base delle vigenti convenzioni per lo svolgimento delle funzioni sovra comunali di protezione civile e per il servizi di interesse e pubblica utilità nel territorio comunale.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

Con decorrenza 01/01/2021, a seguito del recesso dalla convenzione con l'Unione Montana Astico, giusta deliberazione consiliare n. 35 in data 30.11.2020 la gestione dei servizi sociali è in capo in gestione diretta al Comune di Caltrano.

Interventi di assistenza sociale a determinate fasce della popolazione (sostegno economico alle famiglie con figli frequentanti strutture di primissima infanzia, servizio di assistente sociale tramite convenzione, servizio consegna pasti a domicilio, assistenza domiciliare, trasporto persone in condizioni disagiate, adesione al patto sociale del lavoro, in collaborazione con la provincia di Vicenza, per favorire il reinserimento dei soggetti nell'ambito lavorativo, aiuti economici a famiglie in condizioni di disagio, sviluppare l'integrazione dei servizi sociali del Comune nell'ambito della rete socio-sanitaria dell' ULSS n. 7 Pedemontana).

Conferma della gestione organizzativa della casa di riposo tramite l'ISTITUZIONE" Casa di Riposo di Caltrano di cui alla delibera di consiglio comunale n. 4 in data 11.02.2013. L'istituzione "Casa di riposo di Caltrano" quale ente strumentale del comune di Caltrano, dotato di autonomia

gestionale e contabile e privo di personalità giuridica non è tenuto a predisporre il DUP ma uno strumento di programmazione denominato “Piano Programma” quale elemento principale di programmazione, come specificatamente riportato al punto 4.3 dell'allegato n.4/1 al citato D.Lgs n. 118/2011 che disciplina il “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”. La struttura e il contenuto del “Piano Programma” non sono definiti dal principio contabile, a differenza di quanto avviene per il DUP, ma lascia al comune l'autonomia e la responsabilità di definire tale strumento. L'impostazione del piano programma deve essere coerente con i principi generali definiti dal principio applicato alla programmazione. Ciò consente al comune di definire la struttura del Piano Programma dell'istituzione, senza dover rincorrere i contenuti del DUP, e inoltre, di non essere strettamente legato alle sue tempistiche di redazione. Il piano programma è redatto dall'istituzione secondo i seguenti contenuti di minima:

- analisi del contesto che caratterizza l'istituzione comunale comprendente una valutazione generale dei propri flussi finanziari di entrata e delle principali variabili che caratterizzano la gestione economico finanziaria e patrimoniale.
- una sezione dedicata all'esplicitazione degli obiettivi strategici ed operativi che caratterizzano la programmazione del triennio, raccordata alla struttura del bilancio per missioni e programmi;

Precisato che le tempistiche di redazione e approvazione del piano programma non sono specificatamente stabilite dal principio contabile ma è lasciata maggiore autonomia al Comune nel definire i tempi del processo di programmazione dell'Istituzione, risulta utile agganciare comunque i tempi di definizione del “Piano Programma” a quelli del bilancio di previsione dell'Istituzione, ovvero entro il 15 novembre di ciascun anno, per portarlo in approvazione da parte del Consiglio Comunale entro il 31 dicembre. In questo modo l'Istituzione ha la concreta possibilità di recepire gli indirizzi generali definiti dal Comune all'interno del DUP.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

SEZIONE OPERATIVA

Indirizzi generali relativi alla
programmazione per il periodo di
bilancio

2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte prima

Nota di aggiornamento: L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente: (i dati contabili sono tratti dalla proposta di bilancio 2023/2024/2025 di prossima adozione da parte della Giunta Comunale. Per i dati contabili relativi a entrate e spese in conto capitale si fa riferimento alla programmazione dei LL.PP. 2023/2024/2025, come descritto successivamente nel presente documento

2.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020 (acc. comp)	Esercizio Anno 2021 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2	2	3	4	5	6
Titolo 1	1.062.815,61	1.145.394,98	1.138.987,00	1.145.149,00	1.148.571,50	1.152.048,14

2.1.1 – Nuova I.M.U. – Unificazione IMU/TASI

La legge di bilancio 2020, art, 1, comma 738, abolisce la I.U.C. – Imposta unica comunale – a decorrere dall'anno 2020, ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti, ed istituisce la nuova IMU, integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. Il comma 740 chiarisce il presupposto di imposta, ovvero il possesso degli immobili, precisando altresì che il possesso delle abitazioni principali, salvo che non si tratti di abitazioni di lusso classificate nelle categorie A1/A8/ e A/9 non costituisce presupposto d'imposta. Il comma 754, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, stabilisce un'aliquota base pari a 0,86 per cento, con facoltà dei comuni con apposita deliberazione consiliare, di aumentarla fino al 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Il comma 744 conferma la riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili D) ad aliquota del 7,6 per mille. Il gettito viene stimato sulla base della normativa vigente in materia e con la conferma per il triennio 2023/2024/2025 delle aliquote stabilite con deliberazione consiliare n. 51 in data 30/12/2021. Il gettito iscritto a bilancio è pari a €. 263.000,00 per ciascun anno del triennio 2023/2024/2025, al netto della quota di alimentazione del FSC quantificato in circa euro 70.000,00 per ogni annualità.

Nota aggiornamento: Il gettito iscritto a bilancio è pari a €. 267.000,00 per ciascun anno del triennio 2023/2024/2025, al netto della quota di alimentazione del FSC quantificato in circa euro 70.000,00 per ogni annualità.

Nota di aggiornamento: Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 25.000,00 annui per il triennio 2023/2024/2025, e riguarderà il controllo di alcune posizioni contributive, delle quali non sono stati riscontrati i relativi versamenti delle imposte dovute negli anni precedenti.

Qualora la normativa in materia tributaria per l'anno 2023 e successivi, (legge di bilancio) apportasse delle modifiche si valuterà il relativo impatto sul bilancio dell'ente e di conseguenza saranno adottate le conseguenti misure.

2.1.2 - Componente Tassa sui Rifiuti - TARI

Nota aggiornamento: La legge di bilancio 2020, art, 1, comma 738, abolisce la I.U.C. – Imposta unica comunale – a decorrere dall'anno 2020, ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti. Sono state recepite le nuove metodologie per la redazione dei piani finanziari del servizio di nettezza urbana, introdotte con la delibera n. 443 del 31/10/2019 e n. 363/2021 (M.T.R. 2) dell'ARERA che svolge funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, con il supporto dell'ente gestore Alto Vicentino Ambiente srl. Gli stanziamenti in entrata della TARI sono previsti sulla base del piano finanziario fornito dall'ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti approvato dal Consiglio di Bacino R.U. di Vicenza con deliberazione n. 10/2022 del 5 maggio 2022 e presa d'atto da parte del consiglio comunale con deliberazione n. 12 in data 31.05.2022. Si conferma la riduzione del 20% per chi utilizza il compostaggio domestico. Il gettito iscritto a bilancio è pari a €. 212.849,00 per l'anno 2023, €. 216.263,00 per l'anno 2024 ed €. 219.731,00 per l'anno 2025.

A decorrere dal 1° giugno 2020, è stata introdotta una semplificazione per gli enti in quanto viene previsto che nel caso di pagamenti effettuati con F24, l'Agenzia delle Entrate provvederà al riversamento diretto del tributo T.E.F.A. (Tributo di tutela funzione ambientale previsto dal D.Lgs. n. 504/1992 – art. 19) alla Provincia al netto della commissione dello 0,30% spettante al Comune.

Il gettito derivante dall'attività di controllo è stimato in euro 17.000,00 annui per il triennio 2023/2024/2025 e riguarderà le posizioni contributive anni precedenti, per le quali non risultano effettuati i relativi versamenti.

La componente TARI si riferisce al gettito derivante a copertura del servizio del ciclo completo dei rifiuti.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Qualora la normativa in materia tributaria per l'anno 2023 e successivi, (legge di bilancio) apportasse delle modifiche si valuterà il relativo impatto sul bilancio dell'ente e di conseguenza saranno adottate le conseguenti misure.

2.1.3 - I.U.C. Componente Tassa sui servizi – TASI

La legge di bilancio 2020, art, 1, comma 738, abolisce la I.U.C. – Imposta unica comunale – a decorrere dall'anno 2020, ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti, attuando l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU. Il gettito derivante dall'attività di controllo è stimato in euro 2.800,00 annui per il triennio 2023/2024/2025 e riguarderà le posizioni contributive anni precedenti, per le quali non risultano effettuati i relativi versamenti.

2.1.4 - Addizionale comunale Irpef

Si conferma l'aliquota dello 0,6% per la annualità 2023/2024/2025. Il gettito è previsto in euro 224.000,00 per ciascuno degli anni 2023/2024/2025 sulla base dell'imponibile IRPEF anno 2015 pubblicato sul Portale del Federalismo fiscale e sull'andamento delle riscossioni effettuate nell'anno 2022.

Qualora la normativa in materia tributaria per l'anno 2023 e successivi, (legge di bilancio) apportasse delle modifiche si valuterà il relativo impatto sul bilancio dell'ente e di conseguenza saranno adottate le conseguenti misure.

2.1.5 - Fondo di solidarietà comunale

La previsione dello stanziamento è pari a euro 391.000,00 per il triennio 2023/2024/2025 e tiene in considerazione le disposizioni vigenti relativamente ai trasferimenti erariali.

2.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020 (acc. comp)	Esercizio Anno 2021 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2	2	3	4	5	6
Titolo 2	193.072,68	144.859,56	142.994,89	87.000,00	90.840,50	91.523,42

2.2.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche Centrali

Viene confermato il contributo per minore gettito IMU quantificato in circa €. 2.500,00, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 102/2013, derivante dalle disposizioni concernenti le esenzioni IMU per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce), per gli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale ed i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (c.d. social housing) e per gli immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia. Altri trasferimenti riguardano il contributo per indennità carica del Sindaco e contributi compensativi per minori introiti addizionale comunale e cedolare secca.

2.2.2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche Locali

I trasferimenti in oggetto riguardano il trasferimento risorse per libri di testo scuole secondarie e il contributo BIM (Bacino Imbrifero Montano del Bacchiglione) per funzioni montane nonché trasferimenti in campo sociale.

2.2.3 Trasferimenti correnti da Imprese

Allo stato attuale non sono previsti trasferimenti in questo ambito.

2.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale		

	Esercizio Anno 2020 (acc.comp)	Esercizio Anno 2021 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2	2	3	4	5	6
Titolo 3	331.059,04	421.388,46	398.464,23	374.374,20	368.986,02	374.144,06

2.3.1 Vendita di beni

In tale categoria sono previsti gli stanziamenti per l'alienazione dei lotti di legname resinoso e del faggio da destinare alla popolazione in riferimento ai progetti di taglio previsti dal Piano di Riassetto Forestale, nonché i modici proventi derivanti dalle piccole concessioni di legname ai privati per lavori o per legname di scarso valore da utilizzare per combustione.

2.3.2 Entrate dalla vendita ed erogazione di servizi

In tale contesto vengono raggruppate le entrate derivanti dall'erogazione di determinati servizi alla popolazione, che si possono così riassumere:

- Diritti di segreteria anagrafe, diritti rilascio carte identità, diritti di notifica
- Diritti segreteria ufficio tecnico
- Proventi servizi sociali (telesoccorso, trasporto anziani, assistenza domiciliare, pasti domicilio)
- Proventi trasporto scolastico, proventi mensa scolastica, proventi doposcuola
- Proventi utilizzo palestra, proventi impianto fotovoltaico palestra
- Diritti servizi cimiteriali, proventi illuminazione votiva loculi, proventi operazioni cimiteriali

2.3.3 Proventi derivanti dalla gestione beni

In tale contesto vengono raggruppate le entrate derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali dell'ente che si possono così riassumere:

- Canone concessione Rifugio Bar Alpino ai sensi del vigente contratto
- Canone concessione malghe comunali ai sensi dei vigenti contratti
- Proventi concessione siti venatori per l'esercizio della caccia
- Concessione loculi cimiteriali e cellette ossario o rinnovo precedenti concessioni

2.3.4 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

In tale contesto vengono raggruppate le entrate derivanti dall'attività di controllo in campo stradale, amministrativo e gestione del patrimonio ambientale che si possono così riassumere:

- Sanzioni amministrative codice della strada

- Sanzioni amministrative diverse
- Sanzioni viabilità silvo pastorale – L.R. 14/1992 – Il 50% di tali sanzioni viene riversato all'Unione Montana Astico ai sensi della DGR n. 341 del 06/03/2012

2.3.5 Interessi attivi da titoli e finanziamenti a medio e lungo termine

In tale contesto si concretizza l'eventuale entrata per restituzione di interessi su quote mutuo non erogate da parte della Cassa DD.PP.

2.3.6 Altri interessi attivi

Si riferisce alla quota interessi su depositi presso la Tesoreria Comunale

2.3.7 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi

Si riferisce ai proventi derivanti dalla distribuzione degli utili di esercizio delle società Alto Vicentino Ambiente e Impianti Astico srl.

2.3.8 Rimborsi in entrata

In tale contesto si concretizzano le seguenti principali voci di entrata:

- ☐ Proventi incentivo impianto fotovoltaico scuola elementare
- ☐ Rimborso spese per servizi amministrativi/contabili dell' Istituzione Casa di Riposo gestiti dal Comune.

2.3.9 – Canone unico patrimoniale

La legge di bilancio 2020 istituisce, con decorrenza dal 2021, il c.d. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Il canone è destinato a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. La gestione del canone è stata concessa in appalto alla ditta ICA srl, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 17 in data 10.03.2021, per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2025. Il canone annuale spettante al Comune è quantificato in euro 8.400,00.

2.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020 (acc. comp)	Esercizio Anno 2021 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2	2	3	4	5	6
Titolo 4	353.145,66	233.939,32	6.406.640,98	433.295,79	1.560.000,00	225.000,00

2.4.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

In tale contesto si inseriscono i preventivati contributi per opere pubbliche erogati da amministrazioni pubbliche e precisamente:

Anno 2023: Contributo Regione Parcheggio Via Roma	€.	152.000,00
Anno 2023: Contributo Stato efficientamento energetico illum.pubblica	€.	50.000,00
Anno 2023: Contributo per manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano (decreto 14.01.2022)	€.	5.000,00
Anno 2023: PNRR – Abilitazione al Cloud	€.	72.828,00
Anno 2023: PNRR – Servizi e cittadinanza digitale	€.	79.922,00
Anno 2023: PNRR – Adozione App-IO	€.	10.692,00
Anno 2023: PNRR – SPID-CIE	€.	14.000,00
Anno 2024: Contributo Stato efficientamento energetico illuminaz.pubb.	€.	50.000,00
Anno 2024: Contributo per manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano (decreto 14.01.2022)	€.	5.000,00
Anno 2024: Contributo per miglioramento sismico/strutturale scuola primaria	€.	990.000,00
Anno 2024: Contributo P.S.R. estensione acquedotto montanao	€.	490.000,00
Anno 2025: Contributo Stato efficientamento energetico illuminaz.pubb.	€.	50.000,00
Anno 2025: Contributo Stato efficientamento energetico stabili comunali	€.	150.000,00

2.4.2 Contributi agli investimenti da Imprese

Anno 2023:	€.	//
Anno 2024	€.	//
Anno 2025	€.	//

2.4.3 Contributo di costruzione

L'entrata in oggetto si riferisce ai proventi derivanti dal contributo di costruzione di cui agli articoli da 16 a 19 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i..

Si tratta in particolare degli introiti relativi a:

- oneri di urbanizzazione primaria;
- oneri di urbanizzazione secondaria;
- contributo sul costo di costruzione;
- contributo per opere necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi;
- contributo straordinario per interventi in variante urbanistica o deroga (art. 16, comma 4, lettera d-ter) – perequazione urbanistica, accordi pubblico-privati ecc;

In tema di utilizzo di tali risorse l'articolo 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e s.m.i. stabilisce che: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori".

Lo stanziamento per il 2023 è previsto in €- 40.000,00 mentre negli anni 2024 e 2025 è previsto in €. 25.000,00 per ciascun anno, in quanto considera i possibili introiti derivanti da interventi in variante urbanistica o deroga e viene destinato a spese di investimento. La quota dei proventi dei permessi a costruire viene destinata a spese di investimento.

2.5. Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6.00)

In tale contesto rientrano le entrate derivanti da eventuali accensioni di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020 (acc. comp)	Esercizio Anno 2021 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2	2	3	4	5	6
Titolo 6	166.000,00	24.000,00	62.089,00	38.000,00	//	//

Nel triennio è previsto il ricorso a indebitamento, nell'anno 2023 per €. 38.000,00 per il cofinanziamento della realizzazione del parcheggio in Via Roma.

Nota di aggiornamento: nel corso dell'anno 2024 è prevista una devoluzione di quota parte di mutui in essere per euro 40.000,00 per il finanziamento di un percorso pedonale per disabili in zona montana.

2.6. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2020 (acc. comp)	Esercizio Anno 2021 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2	2	3	4	5	6
Titolo 7	/	//	661.228,00	428.000,00	428.000,00	428.000,00

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL n. 267/2000 il Tesoriere su richiesta dell'ente può concedere allo stesso un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per il triennio 2023/2024/2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e successivamente integrato con l'art. 5 del decreto legge n. 16 del 06.03.2014, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Art. 204 TUEL n. 267/2000: L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 12% per l'anno 2011, e l'8% per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10% a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La

definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento

Anno 2023

Entrate correnti (titoli 1-2-3) Rendiconto 2021	€.	1.711.643,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) – Art. 204	€.	171.164,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento al 01.01.2023	€.	23.940,15
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		1,39%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€.	147.224,15

Nel corso dell'esercizio 2023 è prevista l'assunzione di un mutuo di euro mutuo di €. 38.000,00 per cofinanziamento della realizzazione del parcheggio di Via Roma

Verifica della capacità di indebitamento

Anno 2024

Entrate correnti (titoli 1-2-3) Rendiconto 2021	€.	1.711.643,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) – Art. 204	€.	171.164,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento al 01.01.2024	€.	20.811,12
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		1,21%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€.	150.353,18

Nel corso dell'anno 2024 non sono previsti accensione di mutui

Verifica della capacità di indebitamento

Anno 2025

Entrate correnti (titoli 1-2-3) Rendiconto 2021	€.	1.711.643,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) – Art. 204	€.	171.164,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento al 01.01.2025	€.	18.172,50
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		1,06%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€.	152.991,80

Ai sensi dell'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 " il comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Finalità: L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di miglioramento della comunicazione istituzionale.

L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi.

- Organi di governo-

Gestire l'organizzazione, il funzionamento e il supporto alle attività degli organi di governo e delle commissioni consiliari permanenti.

Il continuo ed incessante mutamento ed aggiornamento della normativa nazionale impegnerà l'amministrazione nell'adeguamento e redazione dei propri regolamenti che potrebbero essere oggetto di modifiche.

Con deliberazione consiliare n. 36 in data 04.11.2021 è stato deliberato il recesso del Comune di Caltrano dall'Unione Montana Astico, demandando a successivi provvedimenti l'individuazione delle concrete modalità di collaborazioni tra Enti e la determinazione dei servizi da gestire in forma associata, con le forme e nei termini adeguati per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di comune interesse delle amministrazioni locali, valutando attentamente anche la possibilità di collaborare con le realtà dei paesi contigui quali Cogollo del Cengio, Carrè, Chiuppano e Piovene Rocchette.

- Comunicazione istituzionale –

Quale strumento di comunicazione ed informazione alla cittadinanza si conferma la pubblicazione, almeno a cadenza annuale, del Notiziario Comunale al quale viene affiancato il sito internet del comune . Il sito web sta diventando sempre più il primo strumento di informazione alla cittadinanza, grazie alla sempre maggiore diffusione tra i cittadini dell'uso dell'informatica e gli indubbi vantaggi di tempestività nella diffusione delle informazioni. La sezione "albo pretorio online, e la sezione "Amministrazione Trasparente" (D.L. 33/2013) sono costantemente aggiornate.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

Finalità: L'amministrazione, il funzionamento e il supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Motivazione:

Ufficio Segreteria: Gestire l'ufficio, il protocollo, gli affari generali, pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. Processo graduale di dematerializzazione dei flussi documentali nel rispetto della normativa introdotta dal Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005 – art. 40). Approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi della legge 190/2012, assicurando la necessaria correlazione tra il P.T.P.C.T. e gli altri strumenti di programmazione dell'ente: in particolare, la programmazione strategica (D.U.P.) ed il P.E.G.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.

Motivazione: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generali, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, del personale, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente.

- Convenzione tesoreria comunale: gestire i rapporti con la Tesoreria Comunale relativamente al servizio affidato fino al 31.12.2022, per il Comune e per l'Istituzione Casa di Riposo, con possibilità di eventuale rinnovo alla scadenza, a seguito di aggiudicazione definitiva a Unicredit spa, dopo espletamento di procedura aperta tramite la provincia di Vicenza in qualità di Stazione unica Appaltante, con un costo annuale di euro 4.000,00.

- Armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011.

- Controlli interni.

- Servizio economato – Provvede all'approvvigionamento dei beni di consumo di uso quotidiano

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Finalità: Attività per gli affari e servizi tributari e fiscali.

Motivazione: Amministrazione e funzionamento dei servizi di accertamento di riscossione dei tributi di competenza dell'ente.

- **La nuova IMU e la Tari:** Confermato l'invio a domicilio ai cittadini della documentazione per il pagamento della rata di acconto e saldo con i relativi modelli F24 precompilati. Controllo delle posizioni tributarie pregresse – Gestione di eventuali rimborsi di tributi comunali o entrate non dovute

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente.

Motivazione: Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione, valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, stime e i computi relativi a concessioni in affitto di stabili comunali.

- L'Amministrazione Comunale, si pone l'obiettivo di confermare il livello qualitativo dei servizi erogati, e nei limiti delle risorse finanziarie ed umane disponibili, programmare interventi migliorativi di manutenzione e sistemazione sugli immobili di proprietà comunale non trascurando il patrimonio montano.

-La minuta manutenzione degli stabili comunali verrà assicurata dai dipendenti facenti capo all'ufficio tecnico. Si continuerà ad assicurare l'ordinaria manutenzione di stabili e terreni con l'utilizzo delle unità costituenti la squadra esterna. In particolare il personale dovrà assicurare tempestivi interventi sugli impianti elettrici di media complessità che non necessitano di particolari attrezzature e, qualora sia necessario eseguire lavori dove manca la necessaria attrezzatura e professionalità, coordinare gli interventi commissionati a ditte esterne.

Tale funzione emerge con particolare rilevanza nella manutenzione dello stabile adibito ad Istituzione Casa di Riposo dove gli interventi urgenti di piccola manutenzione o riattivazione impianti e macchinari vengono tempestivamente eseguiti.

- Il patrimonio silvo-pastorale

Il Comune di Caltrano si trova nell'area nord-occidentale della provincia di Vicenza e confina ad ovest con il Comune di Cogollo del Cengio, a nord con i comuni di Roana ed Asiago, ad ovest con il Comune di Calvene ed a sud con i comuni di Chiuppano e Piovene Rocchette.

La superficie del territorio comunale è di 22,67 ha, dei quali circa 11,31 di proprietà dello stesso comune e gravati ad uso civico. L'intero territorio è classificato montano.

Gli Usi civici

L'origine comunitaria della proprietà comunale, risalente probabilmente ai primi secoli dopo il 1000 (si ricorda il convegno di Sant'Agata del 1200 tra i Comuni valligiani per la spartizione delle terre montane prospicienti l'Astico), mantiene come importante e concreto retaggio il vincolo dell'Uso Civico, esteso a tutta la superficie silvo-pastorale di proprietà comunale. Si tratta di un vincolo molto rigido sotto il profilo della disponibilità e della tutela in materia ambientale: i terreni investiti hanno infatti lo status di demanio pubblico e sono per questo inalienabili ed inusufruttabili; oltre a ciò il vincolo è imprescrittibile e la superficie è soggetta al regime di tutela paesaggistica ex art. 142, sub. 1/h – D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42. In forza del Decreto n. 5331 del 07.06.1958 emanato dal Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici nella Lombardia e Basso Veneto, con sede a Milano, venne attribuita alla categoria a) dell'art. 11 – L. 1766/27 una estensione di 1132,6588 ettari,

comprendente tutto il patrimonio montano più alcuni appezzamenti di terreni sparsi lungo la pedemontana. A seguito dell'emanazione della L.R. 2 luglio 1994 n. 31, il Comune ha provveduto alle operazioni di Riordino, come previsto dall'art. 4 della suddetta legge, proponendo la sclassificazione dei mappali disaggregati dal corpo fondiario montano. Con DGRV n. 3141 del 01.09.1998 il progetto di riordino è stato approvato e reso esecutivo: hanno così mantenuto la classificazione alla categoria a) ex-art. 11 L. 1766/1927 1131,2996 ettari.

L'Amministrazione Comunale pone particolare attenzione alla conservazione, salvaguardia, tutela e gestione economica del patrimonio rispetto al quale la popolazione caltranese vanta il diritto di uso civico.

La gestione dei suddetti beni comprende l'attuazione dei programmi di tagli boschivi previsti nel Piano di Riassetto Forestale, con vendita, tramite gara, dei lotti di resinoso e di faggio, l'organizzazione del servizio di taglio, esbosco e distribuzione del faggio alla popolazione, la concessione, o rinnovo della concessione delle 6 malghe attive, compresi i controlli stagionali dei pascoli, la gestione dei fabbricati ricettivi di Lovarezze e Carioletta, la concessione della struttura denominata "Bar Alpino" e fabbricati presenti in località Pozza del Favero.

Per il mantenimento in efficienza i fabbricati e la viabilità presente nel patrimonio vengono riservate, oltre alle somme accantonate per legge per le migliori silvo-pastorali (10% delle entrate dalle vendite e concessioni) altre risorse in appositi capitoli di bilancio, non mancando investimenti necessari per la manutenzione straordinaria.

La situazione delle attuali concessioni delle malghe risulta la seguente:

MALGA	PERIODO CONTRATTUALE
Carriola	2018-2023
Sunio	2021-2026
Serona	2019-2024
Paù	2021-2026
Foraoro	2022/2027
Fondi	2018-2023

Si provvederà a predisporre tutta la documentazione per l'iter necessario al rinnovo delle concessioni in scadenza.

Al fine di ottenere la necessaria assistenza anche in sede di stipula dei contratti di concessione delle malghe il Comune è iscritto ad una associazione agraria di categoria.

L'Amministrazione intende presentare, sulla base dei bandi che verranno di volta in volta emessi, tutti i possibili progetti finanziabili con il Piano di Sviluppo Rurale approvato appoggiandosi, per la progettazione e realizzazione, anche all'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.

Le direttrici su cui l'Amministrazione intende lavorare relativamente al patrimonio montano riguardano da un lato il completamento dell'acquedotto Magnaboschi-Bar Alpino, finanziato in parte con contributo del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 che porterà l'importante infrastruttura a servire la zona di Pozza del Favero e le malghe nord del nostro Comune, dall'altro gli interventi di conservazione del patrimonio.

Tra i secondi vi saranno puntuali lavori di regimazione delle strade sterrate a forte pendenza nelle quali verranno realizzare canalette trasversali di scolo e riporti di materiale stabilizzato ma anche interventi di conservazione degli stabili.

Nota di aggiornamento:

Investimenti anno 2023: Stanziamento euro 38.853,79 così ripartito:

Interventi edifici culto (Cap. 01052.03.0001)	€.	1.000,00
Fondo accordi bonari (Cap. 01052.02.0015)	€.	853,79
Intervento eliminazione barriere architett. (Cap. 01052.02.0079)	€.	2.000,00
Manutenzione strade e stabili (Cap. 01052.02.0035)	€.	10.000,00
Realizzazione Dog Park (Cap. 01052.02.0080)	€.	25.000,00

Investimenti anno 2024: Stanziamento euro 502.750,00 così ripartito:

Interventi edifici culto (Cap. 01052.03.0001)	€.	1.000,00
Fondo accordi bonari (Cap. 01052.02.0015)	€.	500,00
Intervento eliminazione barriere architett. (Cap. 01052.02.0079)	€.	1.250,00
Manutenzione strade e stabili (Cap. 01052.02.0035)	€.	10.000,00
Estensione acquedotto montano (Cap. 01052.02.0087)	€.	490.000,00

Investimenti anno 2025: Stanziamento euro 162.750,00 così ripartito:

Interventi edifici culto (Cap. 01052.03.0001)	€.	1.000,00
Fondo accordi bonari (Cap. 01052.02.0015)	€.	500,00
Intervento eliminazione barriere architett. (Cap. 01052.02.0079)	€.	1.250,00
Manutenzione strade e stabili (Cap. 01052.02.0035)	€.	10.000,00
Efficientamento energetico stabili (Cap. 01052.02.0074)	€.	150.000,00

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO

Finalità:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia attraverso:

- aggiornamento ed attuazione strumenti urbanistici
- istruttorie autorizzative ed emissione atti connessi all'attività edilizia privata
- attività di vigilanza e controllo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale.

Motivazione:

- Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con le indicazioni dei PIANO CASA e Piano degli interventi.
- Progettazione opere pubbliche : In coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI / ANAGRAFE E STATO CIVILE

Finalità: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione:

- **Anagrafe stato civile:** Mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico; coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree.

Con l'implementazione dei dati in nuova Anpr (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente), dal 15 novembre 2021 è stata attivata la possibilità per i cittadini di scaricare i certificati anagrafici on line.

Il continuo evolversi delle novità normative disegnate dal Legislatore pongono gli operatori dei servizi demografici al centro di nuovi e delicati adempimenti.

La formazione e l'aggiornamento professionale divengono la chiave di volta per rispondere con efficienza a queste riforme

- **Immigrazione:** Gestire il flusso migratorio ed il ricongiungimento familiare degli stranieri presenti nel territorio comunale coerentemente con i programmi elaborati dalla Prefettura di Vicenza.

- **Elettorale:** Gestire le incombenze relative alle scadenze elettorali che saranno stabilite.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 08 – STATISTICHE E SISTEMI INFORMATIVI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla internet dell'ente.

Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali.

Spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione:

- Rete informatica comunale: Gestire e garantire l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale a supporto degli uffici municipali. La gestione dell'apparato informatico dell'ente rappresenta quindi un elemento fondamentale per l'ottimizzazione dell'intera gestione degli uffici.

Purtroppo il nostro organico non presenta una figura idonea allo scopo, per cui viene confermata la convenzione con la Pasubio Tecnologia di Schio, società partecipata del Comune, per l'assistenza sia alle attrezzature informatiche che ai programmi utilizzati dai nostri uffici. La scelta di tale operatore è stata determinata altresì dalla esperienza acquisita dalla società nella gestione dei programmi utilizzati in campo amministrativo e dalla opportunità di poter avvalersi di un unico referente che interagisca con le varie software house e con gli enti istituzionali, detentori degli applicativi in uso nel comune, al fine di ottimizzare l'organizzazione interna.

- Aggiornamento dei software di protocollo e previsione di avvio e/o di integrazione moduli di

interoperabilità e archiviazione ottica.

- Aggiornamento dei software relativi alla gestione degli atti documentali.
- Sito internet: mantenere aggiornato il portale Comunale con la documentazione di interesse pubblico sviluppando ove possibile servizi interattivi a favore della cittadinanza per fornire informazioni tramite la rete internet
- Censimenti (censimento della popolazione e delle abitazioni, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi, nonché tutte le rilevazioni rientranti nel piano statistico nazionale).

Nota di aggiornamento:

Investimenti anno 2023: Stanziamento euro 177.442,00 così ripartito:

PNRR – Abilitazione al Cloud (Cap. 01082.02.0066)	€.	72.828,00
PNRR – Servizi e cittadinanza digitale (Cap. 01082.02.0067)	€.	79.922,00
PNRR – Adozione App-IO (Cap. 01082.02.0068)	€.	10.692,00
PNRR – SPID-CIE (Cap. 01082.02.0069)	€.	14.000,00

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Motivazione: Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione: Gestione delle attività e dei servizi non riconducibili a specifici programmi ma indispensabili per una corretta ed efficiente programmazione delle spese.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Motivazione: Il servizio di vigilanza nel territorio comunale è garantito tramite la vigente convenzione con il Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino di Schio (*deliberazione di consiglio*

comunale n. 55 del 30.12.2021– Scadenza 31.12.2022). Saranno garantiti i controlli sulla viabilità, sanitari, nel campo della raccolta RSU ed edilizi nonché i servizi di sicurezza pubblica competenti, in occasione di manifestazioni/cerimonie e nei giorni di mercato, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione. Alla scadenza della convenzione si valuterà l'eventuale rinnovo o altre forme di collaborazione. Verrà chiesto al Corpo dei Carabinieri Forestali, Comando di Roana, di voler collaborare alla vigilanza del territorio valutando l'opportunità dell'assegnazione di un bonus carburante per le vetture del CFS al fine assicurare il servizio.

Si conferma la collaborazione con l'Associazione ODV ACCADEMIA KRONOS ONLUS VICENZA – GUARDIE ECO-ZOOFILE di Thiene, il servizio di vigilanza e controllo raccolta funghi e utilizzo dei percorsi silvo-pastorali, disciplinato da apposita convenzione

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione

PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Motivazioni:

L'amministrazione visto il fondamentale servizio offerto dalle scuole materne di Caltrano e Mosson, da qualificare senza dubbio indispensabili per la nostra Comunità, conferma l'aiuto economico a tali strutture.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria , istruzione secondaria inferiore , istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Motivazione: Il funzionamento dell'Istituto comprensivo "Don Carlo Frigo", che raggruppa le scuole dell'obbligo dei comuni di Caltrano e Cogollo del Cengio, viene garantito dai due Comuni sulla base di apposita convenzione (giusta deliberazione consiliare n. 44 del 19.12.2018 – scadenza 31.12.2028) nella quale i rapporti finanziari fra i due enti sono ispirati al principio della solidarietà e della equa ripartizione delle spese relative alla manutenzione degli stabili, alla fornitura di arredi e materiale, ai servizi mensa e trasporto, nonché al funzionamento dell'attività didattica, secondo le modalità e i parametri indicati nella convenzione medesima. La nuova convenzione approvata con delibera consiliare n. 44/2018 disciplina anche l'utilizzo della nuova palestra scolastica, completata nel 2018, e annessa all'Istituto.

Restano a totale carico del comune, tutte le spese di qualsiasi natura (manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile, utenze di servizi, funzionamento attività didattica) inerenti l'edificio della scuola primaria E. De Amicis,

L'amministrazione intende favorire anche le varie forme di gemellaggio con scuole e realtà di paesi stranieri che l'istituto da numerosi anni intraprende, aiutando nella organizzazione e finanziamento delle varie iniziative.

Nota di aggiornamento:

Investimenti anno 2024: Stanziamento euro 990.000,00 così ripartito:

Intervento strutturale sismico/energetico scuola primaria	€.	990.000,00
---	----	------------

Messa in sicurezza edificio ospitante la scuola primaria "Edmondo De Amicis"

Nell'autunno dell'anno 2021 è pervenuta da parte della ditta "Tecnoindagini S.r.l.", ditta incaricata

di esperire le verifiche statiche e sismiche presso la scuola primaria “Edmondo De Amicis” di Caltrano, una quantificazione di massima dei soli lavori necessari all’adeguamento dell’edificio per una spesa presunta di oltre 750.000,00 €.

In funzione di tale preventivo, nel corso del 2022 è stata presentata al Ministero dell’Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – richiesta di assegnazione di contributo di 990.000,00 € a valere sugli interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio ai sensi dell’art. 1, comma 139, della Legge 145/2018 e s.m.i., al fine di prevedere l’adeguamento dell’edificio scolastico.

Pertanto, in caso di assegnazione del contributo richiesto, nell’anno ~~2023~~– 2024 si prevede l’avvio dell’iter di redazione dei progetti, ottenimento dei pareri, approvazione dei progetti ed affidamento dei relativi lavori che permetteranno di mettere a norma lo stabile scolastico. Necessariamente si dovrà programmare l’esecuzione dei lavori per il periodo estivo in modo da non interferire con l’utilizzo scolastico della struttura.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL’ISTRUZIONE

Finalità : Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Motivazione: l’amministrazione comunale conferma per il triennio 2023 - 2025 l’esternalizzazione del servizio del trasporto scolastico, a cui possono usufruire gli iscritti alla scuola materna S. Giuseppe di Caltrano, e all’Istituto Comprensivo Don Carlo Frigo. Le famiglie annualmente compartecipano alla spesa coprendo parte dei costi con una percentuale fissata con provvedimento di Giunta. Sarà valutata la possibilità di mettere a disposizione lo scuolabus, su richiesta dell’Istituto Comprensivo, per gite scolastiche nei comuni limitrofi, per partecipazione a corsi o altro, con integrazione del servizio tramite affidamento alla ditta aggiudicataria.

In materia di assistenza scolastica per il servizio mensa delle scuole elementari si provvederà a valutare una convenzione per la fornitura dei pasti con la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

L’amministrazione sta valutando la possibilità di attivare già dall’anno scolastico 2022 - 2023 il progetto “Servizio doposcuola” tramite affidamento a una cooperativa sociale. Sempre in materia di assistenza scolastica, verrà valutata l’opportunità di assicurare un servizio di “pre-scuola”, al fine di collaborare con gli operatori scolastici nelle funzioni di ricevimento e controllo degli alunni della scuola primaria, prima dell’inizio delle lezioni.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 07 – DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Motivazione: Si provvederà, in materia di assistenza scolastica, alla fornitura gratuita dei testi alle scuole elementari e all'erogazione di contributo a famiglie in particolari situazioni di disagio economico, secondo i criteri stabiliti dal regolamento dei contributi. Un adeguato sostegno economico sarà garantito per le attività promosse e curate dal Comitato Genitori. Per gli studenti rientranti nelle condizioni stabilite da leggi e dai regolamenti vigenti, saranno elargiti i contributi statali per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie e superiori, e si interverrà con agevolazioni per usufruire dei servizi erogati dal Comune in regime di gratuità o di compartecipazione parziale della spesa per coloro che versano in particolari situazioni sociali ed economiche. Appositi fondi vengono stanziati per l'assegnazione di borse di studio per gli studenti iscritti alle scuole medie superiori nonché ai corsi universitari.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale.

Motivazione:

La Biblioteca Civica, istituita negli anni '70 del secolo scorso, ha oggi una prestigiosa sede nei locali al piano terra di palazzo Zuccato. Tale collocazione ha contribuito ad elevare la qualità del servizio offerto alla cittadinanza. Si conferma l'adesione ad accordo quadro per il servizio di gestione delle infrastrutture tecnologiche e logistiche e fornitura materiale documentario della rete bibliotecaria vicentina per il periodo gennaio 2020 - gennaio 2023, ed eventuale rinnovo alla scadenza.

Si provvederà al costante arricchimento del patrimonio librario secondo le indicazioni dell'utenza e secondo anche le risorse economiche disponibili. L'apertura al pubblico è attualmente garantita tramite affidamento del servizio a una cooperativa sociale.

Il servizio di Internet Point, attivato negli scorsi anni presso i locali della biblioteca con l'ottica di organizzare corsi di formazione per favorire l'apprendimento delle nozioni di base dell'informatica si rivela ottimale per la nostra realtà ed è nei programmi dell'amministrazione di potenziare l'offerta tramite il supporto e collaborazione della ditta Pasubio Tecnologia.

Promozione culturale e politiche giovanili: Viene confermata l'adesione alla convenzione con la Comunità Montana Alto Astico – Posina, per l'organizzazione di corsi, a favore della cittadinanza, su tematiche varie nell'ambito del progetto "Università Popolare" da più anni proposto da tale Ente. La convenzione consente un incremento della varietà dei percorsi formativi proposti alla cittadinanza prevedendo, tra l'altro, la realizzazione di alcuni di questi corsi presso il nostro Comune. Altra iniziativa riguarda il progetto "animazione alla lettura" che coinvolge gli alunni della scuola primaria nella frequentazione della biblioteca. Promozione di iniziative/incontri/rassegne rivolti alla popolazione giovanile con le finalità di creare un gruppo di giovani che sia in grado di generare autonomamente comunità, idee e attività sul territorio di Caltrano, responsabilizzando i partecipanti nella gestione del bene pubblico.

Iniziative culturali intracomunali: L'Amministrazione valuterà la possibilità di aderire a iniziative culturali organizzate in collaborazione con altri comuni tramite incontri culturali/teatrali/musicali al fine di promuovere la conoscenza e l'interessamento, sia in campo librario che culturale in genere.

Sostegno alle iniziative culturali delle associazioni: Si conferma il sostegno dell'amministrazione comunale a tutte le attività ed iniziative promosse dall'associazionismo caltranese, così come si conferma la volontà di patrocinare le iniziative promosse dalla Parrocchia e da altri organismi culturali, anche mediante la concessione in uso momentaneo del materiale di proprietà comunale.

Educazione musicale: Alla banda cittadina di Caltrano ed a quella di Mosson verranno assegnati, compatibilmente con le risorse disponibili, contributi a sostegno delle loro attività secondo le direttive ed indirizzi stabiliti dalla Giunta.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Motivazione:

Impiantistica sportiva: Gli impianti sportivi di proprietà del nostro comune (calcio, piste sci) sono gestiti tramite convenzione con associazioni sportive che hanno quale finalità la pratica dello sport a livello amatoriale. Tali convenzioni prevedono i criteri di gestione e di riparto degli oneri. Sulla base del presente atto di indirizzo e delle specificazioni contenute in sede di piano esecutivo di gestione, lo schema di convenzione è approvato con determinazione del responsabile di settore ai sensi dell'art. 192 del TUEL n. 267/2000. Alla data odierna le convenzioni in essere sono le seguenti:

ASSOCIAZIONE	OGGETTO CONVENZIONE	SCADENZA
U.S. PEDEMONTANA con sede Chiuppano – Via Pascoli	Utilizzo e gestione campo sportivo e spogliatoi	30 giugno 2023 Si valuterà la possibilità di eventuale rinnovo
Da individuare	Utilizzo e gestione piste sci fondo: Giro delle malghe – Variante Buse Carriola – Variante Carrioletta – Strada Fabrella – Cima Fonte –Fondi	//
Da individuare	Utilizzo e gestione piste sci fondo: Zovolongo – Giro delle Malghe (per il solo tratto Bar Alpino-confine Roana)	//

Relativamente alle piste di sci da fondo, visti gli andamenti stagionali che non garantiscono l'innevamento in tutto l'altopiano, si valuterà se concedere ad eventuali società richiedenti, l'utilizzo delle piste qualora sorgesse l'interesse al loro sfruttamento.

Palestra e manutenzione della struttura: La palestra viene gestita direttamente dal comune vista la polivalenza della struttura. Troveranno spazio attività di gruppi sportivi locali amatoriali e a livello agonistico. Al fine di utilizzare al meglio le potenzialità dell'immobile verrà data la massima pubblicità sulla possibilità di utilizzare l'impianto da parte di associazioni e privati per attività compatibili. La palestra di via Div. Julia potrà essere utilizzata anche per manifestazioni ricreative musicali (teatro, concerto con ballo) previa verifica del tipo di eventi e qualora venga garantita la protezione della struttura (parquet del campo da gioco) e la sicurezza degli utilizzatori e spettatori. La palestra comunale è l'unico locale idoneo all'accoglienza di quasi quattrocento persone, come autorizzato dalla Commissione Provinciale per i pubblici spettacoli, e pertanto questa Amministrazione intende utilizzarlo nel caso di eventi (concerto musicale, convegni, spettacoli scolastici ecc..) nei quali è prevedibile un considerevole afflusso di persone. L'Amministrazione intende programmare interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica della struttura nel triennio.

Impiantistica all'aperto: E' garantito il mantenimento in efficienza dell'impiantistica all'aperto dei parchi gioco dislocati nel territorio comunale. I lavori, soprattutto il taglio erba e vegetazione, saranno eseguiti direttamente dal comune o tramite appalto a ditta specializzata.

Aiuti alle associazioni sportive – Eventi: Le associazioni sportive e ricreative, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, verranno supportate attraverso l'assegnazione di contributi annuali secondo indirizzi e direttive indicati dalla Giunta Comunale. Compatibilmente con le disposizioni della legge 122/2010 verranno valutati eventuali sostegni alla organizzazione di eventi e manifestazioni sportive. Piena adesione infine alle iniziative in collaborazione con la parrocchia o altri soggetti per le attività estive o per quant'altro andasse a profilarsi nell'ambito dell'attività sportivo-ricreativa giovanile.

Investimenti anno 2024 : Stanziamento euro 40.000,00 così ripartito:

Percorso disabili in zona montana (Cap. 06012.02.0035) € 40.000,00

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 07 – TURISMO

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Motivazione:

Stabili adibiti ad attività turistico-sociale: oltre metà del territorio caltranese è di proprietà comunale, gravato da uso civico a favore della popolazione caltranese ed è particolarmente vocato al turismo in quanto collocato nella parte meridionale dell'altopiano di Asiago, con il quale è collegato grazie ad una fitta rete di strade risalenti al primo conflitto mondiale e risulta quindi essere ben inserito nel contesto turistico di tale comprensorio. Del patrimonio fanno parte anche alcuni stabili utilizzati per attività ricettiva (case vacanze e ristorazione) – o turistico sportiva (centro fondo) che vanno mantenuti e ristrutturati.

L'amministrazione, pertanto, intende potenziare tali strutture garantendone la manutenzione, nonché verificare tutti i requisiti di sicurezza e di messa a norma, così come intraprendere tutte le iniziative necessarie, compresi accordi con soggetti pubblici e privati, per sfruttare la risorsa territorio ai fini di un turismo sia estivo (escursionismo, turismo giovani e "sociale"..) che invernale (piste da sci da fondo).

Alla data odierna le concessioni o convenzioni in essere sono le seguenti:

STABILE	CONCESSIONARIO/GESTORE	SCADENZA
Bar Alpino	Gaigar s.r.l.s.	30/04/2027
Seronetta	Riserva Alpina Caltrano	//
Carioletta	Gestione diretta da parte del Comune	
Lovarezze	Gestione diretta da parte del Comune	

Bar Alpino: l'immobile è stato oggetto di nuova procedura negoziata per l'affidamento in concessione dello stesso nell'anno 2021, a seguito del recesso da parte del gestore precedente. La concessione è relativa al periodo 1° maggio 2021- 30 aprile 2027.

Carioletta: Al fine di poter mettere a disposizione delle associazioni e dei richiedenti la struttura, che altrimenti rischia una sotto utilizzazione e quindi una accelerazione del degrado, si conferma il vigente disciplinare al fine di regolamentare le concessioni della stessa ed i relativi canoni. Tutto questo nelle more di un eventuale affidamento definitivo della gestione a soggetto qualificato da individuarsi attraverso pubblica procedura.

Lovarezze: Dopo alcuni anni di mancato utilizzo per interventi di ristrutturazione l'immobile a decorrere dall'anno 2017, può essere utilizzato secondo e con le modalità di quanto stabilito nel "disciplinare" a suo tempo approvato per gli immobili di Carioletta e Lovarezze.

Seronetta: L'Amministrazione sta valutando l'avvio di una nuova concessione.

Promozione turistica del territorio: La valorizzazione del turismo e delle risorse del nostro territorio rientra tra gli obiettivi qualificanti di questa Amministrazione, la quale allo scopo non manca di aderire a tutte quelle forme di promozione che possono portare ad una maggiore conoscenza di Caltrano tra i potenziali frequentatori.

Si confermano quindi le adesioni ai progetti e accordi qui sotto riportati, con l'obiettivo di estendere ad altre iniziative, che andranno eventualmente a nascere, la nostra adesione:

ORGANISMO	FINALITA'/ PROGETTO
O.G.D "Pedemontana Veneta e Colli"	Iniziative per la promozione turistica e riscoperta delle tradizioni locali
"Consorzio Turistico Altopiano 7 Comuni"	Progetto "Alpine bike park" per la promozione del cicloturismo nelle montagne
Spettabile Reggenza dei Sette Comuni	"Progetto integrato territoriale" per la promozione turistica
Vari comuni del Veneto	Accordo di programma per la realizzazione di "Itinerari ciclabili-pedonali Padova-Vicenza-Verona e Padova-Vicenza-Trentino" (DGC n. 6/2005).
Thiene e altri comuni	Accordo di programma "Thiene e la Pedemontana Vicentina- Accoglienza nelle Prealpi Venete" promozione del turismo nel territorio
Comuni di Caltrano, Calvene, Lugo di Vicenza, e Lusiana	Convenzione per la valorizzazione del "Comprensorio Monte Corno – Monte Paù" e promozione delle piste di sci da fondo e dei percorsi ciclabili-pedonali esistenti nell'area suddetta (delibera di C.C. n.25 del 25.09.2007)

Alcune di queste iniziative non hanno trovato ultimamente prosecuzione.

L'Amministrazione intende tuttavia confermare gli impegni a suo tempo intrapresi qualora le iniziative trovassero definizione.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Cura dell'arredo urbano e manutenzione degli spazi pubblici esistenti.

Motivazioni:

Dopo l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) il Comune si è dotato di quattro Piani degli Interventi (P.I.) al fine di riordinare la normativa urbanistica comunale e rilanciare l'attività edilizia nel territorio. I nuovi strumenti urbanistici hanno recepito gran parte delle istanze dei cittadini.

Nell'ultimo periodo il Comune ha dovuto anche adeguare il proprio P.A.T. alla Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 e s.m.i. in materia di contenimento di consumo di suolo riducendo pertanto anche la superficie agricola trasformabile e stralciando, con il 4° Piano degli Interventi, le previsioni della zona di espansione non attuate nei 5 anni di validità delle stesse.

Tra il 2021 ed il 2022 si prevede di redigere un nuovo Piano degli Interventi per accogliere le eventuali richieste dei Cittadini e adeguare la strumentazione urbanistica alla vigente normativa e al nuovo Regolamento Edilizio Comunale.

La gestione dell'attività edilizia nell'ultimo periodo è caratterizzata da:

- pratiche di sanatoria edilizia finalizzate ad ottenere la conformità dello stato attuale degli immobili esistenti per poter accedere ai bonus statali;
- pratiche di ristrutturazione edilizia finalizzate all'accesso al superbonus del 110% ecobonus e sismabonus;
- pratiche di manutenzione straordinaria;

- pratiche per modesti ampliamenti di edifici esistenti.

Il mantenimento della residenza e delle attività nel centro storico è un obiettivo fondamentale; a tal fine è necessario ricavare spazi di sosta per autoveicoli e luoghi di relax anche attraverso la demolizione di edifici che, non rappresentando alcun valore storico, possono lasciar spazio alle aree per servizi. Queste operazioni possono essere incentivate attraverso il trasferimento dei volumi edilizi dal centro storico in area residenziale mediante l'istituto del credito edilizio da prevedere nel Piano degli Interventi. Il Comune possiede l'area di 7000 mq rappresentata dal campo sportivo, posto nella semi-periferia del paese, che potrebbe anche essere utilizzato proprio quale area di atterraggio dei crediti edilizi per la riqualificazione dei centri storici.

Nel corso del 2020 è stata operata la scelta di digitalizzare anche le pratiche dello Sportello Unico per l'Edilizia, utilizzando la medesima piattaforma informatica utilizzata da anni per lo Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di agevolare i tecnici nella presentazione dei documenti e uniformare le procedure.

E' attivo presso l'Unione Montana Astico lo Sportello Unico per le Imprese a cui il nostro Comune aderisce e che fornisce un valido servizio per gli operatori economici che intraprendono o ampliano/variano un'attività produttiva o legata all'agricoltura. La stessa Unione Montana gestisce il Servizio associato intercomunale "Gestioni autorizzazioni paesaggistiche" che permette di mantenere a livello locale la sub delega in materia nel pieno rispetto del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004).

Con deliberazione consiliare n. 36 in data 04.11.2021 è stato deliberato il recesso del Comune di Caltrano dall'Unione Montana Astico, demandando a successivi provvedimenti l'individuazione delle concrete modalità di collaborazioni tra Enti e la determinazione dei servizi da gestire in forma associata, con le forme e nei termini adeguati per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di comune interesse delle amministrazioni locali.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

PROGRAMMA 02 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano.

Motivazione:

Ambiente – Manutenzione territorio: tutti gli interventi inerenti la gestione del territorio vengono eseguiti in economia, ricorrendo a prestazioni di servizi solo per quelle lavorazioni che non risulta possibile eseguire con personale e mezzi in dotazione. L'Amministrazione intende sviluppare la collaborazione con le associazioni locali anche attraverso il finanziamento di progetti che le stesse intendono proporre al Comune ai sensi della delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 19.12.1996 ad oggetto "Approvazione schema tipo convenzione con le associazioni caltranesi per l'esecuzione di piccole opere di interesse pubblico". A tal fine sono a disposizione stanziamenti finanziari sia sostegno dell'attività o per progetti proposti da tali associazioni, da elargire secondo gli indirizzi e criteri indicati dalla Giunta Comunale.

Rigola: la manutenzione dell'area comunale di Rigola (taglio dell'erba, la manutenzione della staccionate ecc.), già vecchia discarica del comune ed oggetto di un recupero da parte della Provincia, è garantita, senza oneri per il Comune, dalla Società "Acqua Jona srl" a seguito di un accordo raggiunto con la stessa nella fase di approvazione del progetto di realizzazione di una centralina idroelettrica a valle del sito di Rigola, che sfrutta l'acqua sorgiva del bacino.

Val del Crearo: conclusi i lavori in Val del Crearo, andranno ora perfezionati i trasferimenti delle aree con privati e Demanio. Gran parte dell'area sarà destinata a parcheggi, vista la carenza di tali standard in centro storico. È intenzione dell'Amministrazione provvedere ad un completamento/abbellimento degli spazi ricavati, al fine di valorizzare tutta l'area, mediante redazione di uno specifico progetto.

Verde pubblico: la manutenzione del verde pubblico sarà garantita con interventi sistematici e cadenzati da parte degli operai comunali, con il supporto di una ditta esterna per la parte relativa ai cigli stradali. I vari parchi e giardini saranno, se necessario, oggetto di un ulteriore abbellimento attraverso l'acquisto di attrezzatura ludica e di arredo urbano.

Iniziative promozionali: quali azioni promozionale si intende confermare annualmente l'organizzazione sia della "Festa di primavera" in occasione della quale si procede alla piantumazione di nuovi alberelli in attuazione della legge "Un albero per ogni nato", della

giornata dedicata alla salvaguardia dell'ambiente, e della giornata dedicata alla conoscenza delle malghe da parte di alcune classi delle scuole elementari.

Faggio alla popolazione: La fornitura alla popolazione della legna da ardere (faggio) prelevata dai boschi gravati da uso civico è una consuetudine che l'Amministrazione continua a confermare. Il servizio prevede il taglio ed esbosco nonché il trasporto e consegna a domicilio del faggio, tutti interventi affidati tramite cottimo a ditte esterne specializzate e nel rispetto del Piano di Riassetto Forestale di gestione del patrimonio silvo-pastorale. La Giunta valuterà annualmente di aggiornare, se necessario, le direttive in merito all'attività di raccolta ramaglia, nocciolo, ecc.. ed altre operazioni nei boschi comunali soggetti ad uso civico al fine di regolamentare la materia e semplificarne le procedure.

Piano di Riassetto Forestale 2021/2033 : A maggio 2021 è stato affidato l'incarico professionale di redazione del nuovo Piano di Riassetto Forestale per il decennio 2021/2033 in quanto il precedente piano è scaduto nel 2020. Il nuovo piano è necessario in quanto conditio sine qua non per permettere il taglio di legname resinoso e di faggio nel patrimonio di uso civico comunale per la vendita del legname stesso o per la fornitura di legna da ardere alla popolazione. Sono in corso i rilievi e in fase di completamento i documenti necessari all'approvazione del nuovo piano da parte dei competenti Uffici Regionali.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

Finalità: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Motivazione:

Attività dei servizi di tutela ambientale, smaltimento rifiuti. Tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita.

Rifiuti: Si conferma l'attuale sistema di raccolta dei rifiuti che prevede:

- raccolta settimanale del secco “porta a porta”;

- svuotamento settimanale dei bidoncini dell'umido (la cadenza viene elevata a due svuotamenti settimanali nel periodo estivo);
- raccolta dei materiali riciclabili quali vetro, carta e plastica presso i contenitori “Easy City” presenti nelle 11 piazzole ecologiche;
- conferimento dei rimanenti rifiuti presso l'ecostazione intercomunale della “Colombara”;

L'amministrazione intende riservare una particolare attenzione alla sorveglianza delle piazzole ecologiche in quanto non mancano episodi di conferimenti errati e di abusi. I controlli saranno eseguiti con l'ausilio di telecamere appositamente noleggiate.

Relativamente all'ecocentro, si conferma l'estensione dell'apertura dello stesso anche al pomeriggio del mercoledì al fine di dar maggiore possibilità ai cittadini di conferire.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico.

Motivazione:

Servizio idrico integrato - ATO BACCHIGLIONE, VIACQUA spa e ASTICO IMPIANTI: Gestire le relazioni esterne relative al servizio idrico integrato che è attualmente gestito dall'ATO Bacchiglione Autorità di Bacino e dalle società pubbliche ViAcqua e Astico Impianti.

Acquedotto: dopo la realizzazione del nuovo acquedotto Magnaboschi-Bar Alpino da parte del Comune, Viacqua spa potrà realizzare la rete “interna” a servizio delle strutture esistenti nella parte nord del patrimonio silvo-pastorale caltranese (malghe Carriola e Paù, case vacanza Carioletta e Lovarezze, Bar Alpino, casina ecc..) come da accordi in fase di perfezionamento con la società di gestione.

Fognatura: non tutto il territorio comunale è servizio dalla rete fognaria per acque nere. Spetta alla società di gestione del servizio idrico integrato (Viacqua) procedere al completamento degli impianti sulla base delle indicazioni che il nostro ente provvederà a fornire nelle apposite sedi. In particolare risultano da allacciare alla rete idrica e saranno oggetto di nostre segnalazioni a Viacqua, le seguenti zone:

- Camisino: laterale privata (sterrata) di via Palladio

- Caltrano: via Mazzini;
- Caltrano: Via San Lorenzo (tratto più a nord verso Mosson);

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 05 – VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Motivazione: Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, illuminazione pubblica . Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

Viabilità comunale: Le poche risorse a disposizione hanno sempre limitato il mantenimento in efficienza della rete stradale comunale obbligando l'ente ad eseguire solo gli urgenti e indispensabili interventi (rappezzi asfalti, eliminazione ostacoli, messa in quota chiusini, posa barriere parapetonali e corrimano nei percorsi pedonali, ecc...) con la squadra operai.

Nel periodo estivo viene puntualmente programmata la manutenzione dei cigli stradali con affiancamento alla quadra operai di ditta esterna stante la carenza di mezzi idonei allo sfalcio (trattore dotato di braccio con fresa).

Anche il servizio di sgombero neve è parzialmente esternalizzato a ditta locale che affianca i mezzi comunali con l'effettuazione dello sgombero nelle aree collinari.

Illuminazione pubblica: Il servizio di manutenzione della rete di illuminazione pubblica viene garantito attraverso ricorso ad appalto esterno mancando adeguata attrezzatura. La riparazione delle lampade e guasti è effettuata periodicamente dalla ditta appaltatrice ovvero su chiamata nel caso di guasti in zone di particolare criticità. L'Amministrazione intende proseguire con l'esecuzione di importanti interventi di efficientamento energetico, messa a norma e potenziamento dell'illuminazione pubblica esistente.

Viabilità silvo-pastorale: per la manutenzione della estesa rete silvo-pastorale è volontà del Comune collaborare con il volontariato caltranese (vedi l'Associazione "Nuova Montagna Caltranese" ovvero il GAM) per il mantenimento in efficienza della viabilità rurale e sentieri, stringendo accordi o convenzioni ovvero finanziando progetti delle associazioni che si propongono di intervenire a beneficio delle strade rurali, secondo le forme che verranno scelte dalla Giunta.

Si intende proseguire nella sistemazione definitiva (con cementazione) dei tratti di strade silvo-pastorali particolarmente pendenti che hanno grossi problemi di tenuta del fondo con interventi congiunti anche con Unione Montana Astico e/o Servizi Forestali Regionali.

L'Amministrazione Comunale intende rivitalizzare il centro storico oggetto di un continuo abbandono da parte delle attività commerciali e dei residenti.

Al fine di incentivare il mantenimento della residenza e delle attività è necessario ricavare spazi di sosta per autoveicoli e luoghi di relax anche attraverso la demolizione di edifici che, non rappresentando alcun valore storico, possono essere eliminati al fine di ricavare importanti spazi.

Investimenti anno 2023: Stanziamento euro 255.000,00 così ripartito:

Realizzazione parcheggio Via Roma	€ 190.000,00
Interventi finalizzati alla manut.straor.strade (D.M. 14/01/2022)	€ 5.000,00
Efficientamento energetico illumin.pubblica	€ 60.000,00

Investimenti anno 2024: Stanziamento euro 67.250,00 così ripartito:

Interventi su segnaletica verticale/orizzontale	€ 2.250,00
Efficientamento energetico illumin.pubblica	€ 60.000,00
Interventi finalizzati alla manut.straor.strade (D.M. 14/01/2022)	€ 5.000,00

Investimenti anno 2025: Stanziamento euro 62.250,00 così ripartito:

Interventi su segnaletica verticale/orizzontale	€ 2.250,00
Efficientamento energetico illumin.pubblica	€ 60.000,00

Anche per l'anno 2023/2024 si prevede di destinare il contributo statale di 50.000,00 € spettante al Comune di Caltrano ai sensi dell'articolo 29 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e s.m.i. nonché ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 14 gennaio 2020, per il finanziamento dell'opera pubblica denominata "Intervento efficientamento energetico illuminazione pubblica" dell'importo complessivo di 60.000,00 €. È infatti intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire con il percorso di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica iniziato nell'anno 2020 al fine di conseguire il risultato di ottenere un'illuminazione pubblica più efficiente, adeguata e rispettosa della normativa in tema di inquinamento luminoso garantendo al contempo una sensibile riduzione dei consumi di energia elettrica.

Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale nei Comuni di Arsiero, Caltrano, Cogollo del Cengio, Fara Vicentino e Villaverla

A fine aprile 2022 è stata presentata, in nome e per conto dei Comuni di Arsiero, Caltrano, Cogollo del Cengio, Fara Vicentino e Villaverla, istanza di finanziamento a valere sui contributi per progetti di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, commi 534 e ss., della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 e s.m.i.. Si tratta di 5 progetti di rigenerazione urbana, uno per Comune, dell'importo di poco meno di 1 milione di euro ciascuno, per un importo complessivo di €. 4.855.000,00.

Pertanto, in caso di assegnazione del contributo richiesto, nell'anno 2023 si prevede l'avvio dell'iter di redazione dei progetti, ottenimento dei pareri, approvazione dei progetti ed affidamento dei relativi lavori in nome e per conto di tutti i Comuni succitati in quanto il Comune di Caltrano è stato individuato quale Comune capofila del progetto.

Nota di aggiornamento: l'intervento descritto in precedenza non ha ottenuto i necessari finanziamenti.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio.

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile.

Motivazione: costante collaborazione con la protezione Civile nell'ambito delle attività di salvaguardia e tutela del territorio e negli interventi di emergenza e calamità naturali.

Protezione civile - Proseguire la collaborazione con il gruppo di protezione civile ai sensi delle convenzioni vigenti.

Verrà garantito il servizio di vigilanza del territorio montano, da parte della locale Protezione Civile, durante i week-end dei mesi di luglio e agosto e sarà oggetto di valutazione l'opportunità di chiedere la collaborazione, anche attraverso opportuno convenzionamento, ai comuni confinanti dell'altopiano al fine di utilizzare il personale alle loro dipendenze titolare di adeguata professionalità.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Un importante servizio alla prima infanzia è garantito da una struttura a carattere privato funzionante in Caltrano dall'anno 2005, che accoglie i bambini da 3 mesi fino all'età idonea per

l'iscrizione alla scuola dell'infanzia. La struttura ha cambiato gestione e ragione sociale nel corso dell'anno 2018 e allo stato attuale non vige alcuna convenzione. Verrà valutata la possibilità, sentita la struttura, di attivare forme di collaborazione e sostegno.

Vengono confermati i sostegni economici alle famiglie i cui figli frequentano asili nido, nei limiti dei parametri di cui al regolamento comunale per la concessione di benefici economici, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 31.03.2004 e in base a criteri approvati dalla Giunta relativamente ai requisiti minimi di accesso e di compartecipazione da parte dei soggetti beneficiari.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Finalità- Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili quali indennità di cura e inoltre le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane e indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di essi.

Motivazione

– Mantenere, in diretta amministrazione, con il coinvolgimento di gruppi di volontari, il servizio di trasporto attrezzato per persone in disabilità finalizzato a soddisfare esigenze di tipo diagnostico, terapeutico o riabilitativo.

- Compartecipazione alla spesa per degenza di persone con disabilità presso strutture protette in esecuzione ai regolamenti attuativi approvati dalla Conferenza dei Sindaci dell' ULSS n. 7 e approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 24 agosto 2015.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Motivazione:

- Assicurare continuità nella gestione del servizio di assistenza domiciliare e di consegna pasti a domicilio.
- Sostenere l'attività socio-ricreativa della Consulta Anziani
- Giova ricordare che la gestione dell' Istituzione Casa di Riposo comunale rimane in capo al Comune di Caltrano. In riferimento a tale organismo si specifica quanto segue:

Il Comune di Caltrano ha gestito in amministrazione diretta, sin dalla sua fondazione risalente all'anno 1990, il pubblico servizio: "Casa di riposo comunale di Caltrano".

L'esperienza maturata nel corso degli anni ha indotto l'amministrazione comunale a porsi obiettivi diversi in merito alla gestione dei pubblici servizi di cui all'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000. L'art. 114 bis del D.Lgs n. 267/2000 stabilisce le forme di gestione dei servizi pubblici identificabili in: affidamento diretto a:

- istituzioni
- aziende speciali anche consortili
- sociale a capitale interamente pubblico

L'amministrazione comunale di Caltrano ha ritenuto individuare nella Istituzione comunale la forma più idonea per la gestione dei servizi socio sanitari come disciplinato dall'art. 114 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 "l'istituzione è un organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio dei servizi sociali, dotato di autonomia gestionale.....". Tale forma di gestione è prevista dall'art. 66 dello statuto comunale "Istituzioni per la gestione dei servizi pubblici". La costituzione di tale forma gestionale ha consentito a dare una adeguata struttura al servizio consentendo inoltre una gestione più efficiente in virtù dell'ampia autonomia organizzativa attribuita a tale modello. Ha inoltre consentito di dare identità e visibilità ad un servizio alla popolazione che solitamente esula dalle competenze proprie di un ente locale offrendo la possibilità di sedimentare il patrimonio di conoscenze autonome necessarie per lo sviluppo delle funzioni in capo alla stessa istituzione. La nuova forma gestionale è divenuta operativa con decorrenza 1° luglio 2013. Come noto il servizio "Casa di riposo di Caltrano" trasformato nella forma gestionale dell'istituzione non è titolare di propria personalità giuridica, anche se dotata di bilancio e rendiconto autonomi. Tali documenti adottati dal consiglio di amministrazione dell'istituzione acquistano efficacia unicamente dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Pertanto, l'istituzione "Casa di riposo di Caltrano" quale ente strumentale del comune di Caltrano, non è tenuta a predisporre il DUP ma uno strumento di programmazione denominato "Piano Programma" quale elemento principale di programmazione, come specificatamente riportato al punto 4.3 dell'allegato n.4/1 al citato D.Lgs n. 118/2011 che disciplina il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- Il Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni del comune di Caltrano;
- il bilancio di previsione almeno triennale;
- Il piano esecutivo di gestione (PEG), cui sono allegati, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- le variazioni di bilancio;
- Il piano degli indicatori di bilancio;
- Il rendiconto sulla gestione.

La struttura e il contenuto del "Piano Programma" non sono definiti dal principio contabile, a differenza di quanto avviene per il DUP, ma lascia al comune l'autonomia e la responsabilità di definire tale strumento. L'impostazione del piano programma deve essere coerente con i principi generali definiti dal principio applicato alla programmazione. Ciò consente al comune di definire la struttura del Piano Programma dell'istituzione, senza dover rincorrere i contenuti del DUP, e inoltre, di non essere strettamente legato alle sue tempistiche di redazione.

Il piano programma dell'istituzione deve essere redatto secondo i seguenti contenuti di minima:

- analisi del contesto che caratterizza l'istituzione comunale comprendente una valutazione generale dei propri flussi finanziari di entrata e delle principali variabili che caratterizzano la gestione economico finanziaria e patrimoniale.
- Una sezione dedicata all'esplicitazione degli obiettivi strategici ed operativi che caratterizzano la programmazione del triennio, raccordata alla struttura del bilancio per missioni e programmi, come espressamente disposto nei seguenti provvedimenti:
- delibera di consiglio comunale n. 57 in data 24/11/2014 ad oggetto "Protocollo di intesa per l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi a favore della popolazione anziana nei Comuni di Caltrano, Santorso, Valli del Pasubio e Valdastico".
- delibera di giunta comunale n. 20 del 16/02/2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo in ordine alla gestione della istituzione comunale "Casa di riposo di Caltrano" .

Precisato che le tempistiche di redazione e approvazione del piano programma non sono specificatamente stabilite dal principio contabile ma è lasciata maggiore autonomia al comune nel definire i tempi del processo di programmazione dell'istituzione, risulta utile agganciare comunque i tempi di definizione del "piano programma" a quelli del bilancio di previsione dell'istituzione ovvero entro il 15 novembre di ciascun anno per portarlo in approvazione da parte del consiglio comunale entro il 31 dicembre. In questo modo l'istituzione ha la concreta possibilità di recepire gli indirizzi generali definiti dal comune all'interno del DUP.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Motivazione:

- Assicurare gli interventi finalizzati al contrasto del disagio socio economico e della marginalità sociale di famiglie e singoli cittadini nel quadro di un sistema integrato dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali e secondo principi di sussidiarietà in base ai bisogni emergenti ed alle risorse disponibili, tutelando prioritariamente le famiglie monoreddito a rischio disoccupazione e sfratto, le persone disabili o anziane non autosufficienti e prive di rete parentale, nonché le povertà estreme.

- Interventi sociali: è confermato l'indirizzo di destinare gli introiti derivanti dalle scelte dei contribuenti a favore del Comune per il 5 per mille IRPEF, a progetti rivolti a contrastare il disagio socio-economico.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Motivazione: Prosecuzione nella gestione dell'erogazione dei contributi economici a famiglie in difficoltà anche a seguito di istruttoria da parte del servizio di assistente sociale.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Motivazione:

Sostenere, tramite l'erogazione di contributi rispondenti a precise progettualità, le famiglie e i cittadini in condizioni di emergenza abitativa (senza casa, a rischio sfratto o in morosità nel pagamento del canone di locazione) o in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione:

- Servizi socio – sanitari: Continuare a sviluppare l'integrazione dei servizi sociali del Comune nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari dell'ULSS 7 Pedemontana, alla luce della progressiva riorganizzazione dell'assistenza primaria sul territorio ed in sintonia con le indicazioni e gli obiettivi del Piano di Comunità .

- Valutare ed eventualmente adottare nuove modalità di organizzazione dei servizi sociali, anche in relazione a possibili nuove opportunità future di gestione associata intercomunale degli stessi.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Motivazione: sostegno alle associazioni locali che operano nel territorio comunale in campo sociale garantendo un adeguato sostegno economico per l'espletamento dell'attività secondo gli indirizzi e i criteri indicati dalla Giunta Comunale.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Finalità: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione: gestire e garantire la pronta manutenzione del cimitero comunale. L'amministrazione valuterà la possibile esternalizzazione del servizio a ditta esterna abilitata per particolari servizi cimiteriali quali le esumazioni ed estumulazioni straordinarie nonché, se necessario, per l'effettuazione di funerali.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

PROGRAMMA 07 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Finalità: Interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni

Motivazione: Compartecipazione alla spesa, secondo quanto stabilito dall'Ulssn. 7 Pedemontana per la gestione del canile comprensoriale

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

PROGRAMMA 01 – FONDO DI RISERVA

Finalità: Stanziamento ai sensi della normativa vigente per fondo di riserva ordinario

Motivazione: Fondo a disposizione per eventuali prelevamenti per integrare stanziamenti di spesa corrente

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 02 – FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Finalità: Stanziamento ai sensi della normativa vigente per fondo crediti dubbia esigibilità

Motivazione: Fondo accantonato per crediti dubbia esigibilità

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 03 – ALTRI FONDI

Finalità: Stanziamento ai sensi della normativa vigente per rateo fine mandato Sindaco e rinnovo CCNL dipendenti

Motivazione: Fondo accantonato per rateo fine mandato Sindaco e per rinnovo CCNL dipendenti

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 50- DEBITO PUBBLICO

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Laura Alessandrina Dal Santo – Ronny Villanova

PROGRAMMA 02 – QUOTE CAPITALI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Finalità: Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Motivazione: Monitoraggio e pagamento delle quote capitale dei mutui in essere

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

2.8.1. PER MISSIONI:

	2023	2024	2025
1. Servizi Istituz., generali e di gestione	704.096,56	689.199,00	692.562,83
2. Giustizia	0,00	0,00	0,00
3. Ordine pubblico e sicurezza	15.850,00	16.119,45	16.393,48
4. Istruzione e diritto allo studio	147.476,25	148.974,49	150.484,29
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle att. culturali	42.200,00	42.849,40	43.509,84
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.775,24	30.834,40	30.889,89
7. Turismo	1.000,00	1.017,00	1.034,28
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	199.217,00	202.415,65	205.665,92
10. Trasporti e diritto alla mobilità	141.048,84	145.457,46	146.514,47
11. Soccorso civile	6.530,00	6.581,51	6.633,90
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	150.459,79	151.826,68	153.184,92
13. Tutela della salute	1.600,00	1.627,20	1.654,86
14. Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	66.108,56	66.574,34	67.814,38
50. Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60. Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99. Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.506.362,24	1.503.476,58	1.516.343,06

2.8.2. PER MACROAGGREGATI:

	2023	2024	2025
1. Redditi da lavoro dip.	437.084,96	408.706,18	408.7
2. Imposte e tasse	57.718,61	56.828,01	57.3
3. Acq. Beni e Servizi	710.357,79	735.784,29	746.8
4. Trasferimenti correnti	207.386,20	210.198,02	213.0
5. Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	
6. Fondi perequativi	0,00	0,00	
7. Interessi passivi	20.811,12	18.172,50	15.0
8. Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	
9. Rimb. poste correttive delle entrate	1.400,00	1.423,80	1.4
10. Altre spese correnti	71.603,56	72.363,78	73.9
TOTALE	1.506.362,24	1.503.476,58	1.516.3

Programmazione del fabbisogno di personale

Richiamati:

- l'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 e l'art. 91, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 i quali prevedono che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, finalizzata alla riduzione programmata della spesa del personale, al fine di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'art. 89, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che all'art. 6 dispone:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni stataliomissis..... Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione

degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...)

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.” (Tale divieto si applica con decorrenza dal 28 settembre 2018).

***art. 6-ter** - *“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.*

2. 3. 4. 5.....omissis.....;

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s. m. e i. - Finanziaria 2007, modificato dall'art. 14, comma 7 della legge 122/2010 e dall'art. 16, comma 1 della legge 160/2016:

* comma 557 secondo il quale gli enti sottoposti al patto di stabilità (pareggio di bilancio fino al 31.12.2018) assicurano la riduzione della spesa di personale;

- comma 557 – ter il quale prevede, in caso di mancato rispetto del comma 557, che si applichi il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito con modifiche dalla legge 6.8.2008, n. 133;
- comma 557- quater, aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale stabilisce che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione e cioè riferito, per gli enti soggetti al patto al triennio: 2011- 2012 – 2013; a tale riguardo la Corte dei Conti - Sezione Autonomie - con delibera n. 25/2014 ha affermato che si tratta di un parametro fisso e immutabile, non dinamico, che non cambia nel tempo;

- il D.L. n. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 che ha introdotto rilevanti novità in materia di personale degli enti locali ed ha previsto in modo inequivocabile l'obbligo di riduzione della spesa di personale;

- il D.L. n. 112 del 5 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133:

* art. 76, comma 4 che prescrive il rispetto del patto di stabilità interno (pareggio di bilancio fino al 31.12.2018)) nell'anno precedente;

- il D.L. n. 113/2016, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160:

*art. 9, c. 1-quinquies il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

*art. 16, comma 1- bis che ha modificato il comma 228 dell'art. 1 della L. 28 dicembre 2015 n. 208, a sua volta modificato dal D.L. 50/2017, art. 22 ed ha previsto l'innalzamento della percentuale delle capacità assunzionali per il personale non dirigente dei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti da 25% a 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione per

classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno (per il triennio 2017-2019 il rapporto è stato definito con D.M. 10 aprile 2017);

- la Legge n. 232/2016 - Legge di bilancio 2017 dispone che l'ente deve avere dimostrato il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e deve avere trasmesso con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio entro il 31.3 (Legge n. 232/2016); solamente per il 2016 il D.L. n. 113/2016 ha sanato la comunicazione tardiva di questo vincolo da effettuare comunque entro il 30 aprile;

- l'art. 3, comma 5, del Decreto Legge n. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2018, le Regioni e gli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno (pareggio di bilancio fino al 31/12/2018) procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Sempre con detto aggiornamento normativo, gli obblighi di riduzione delle spese di personale, previsti dal comma 557 della Legge 296/2006, non comprendono più la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, così superando le questioni poste dalla deliberazione n. 16/2016 della sezione autonomie della Corte dei Conti;

Richiamato:

- il Decreto 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute, ha definito le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale secondo le previsioni degli articoli 6 e 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017. Le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA." - in vigore dal 28 luglio 2018 - non hanno natura regolamentare, ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

Considerato che:

- il D. Lgs. n. 75/2017 - art. 22, comma 1 stabilisce che il divieto di assumere nuovo personale, di cui al suindicato articolo 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, si applica comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo" e cioè dal 28 settembre 2018, fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati. A tale riguardo il paragrafo 2.3 "sanzioni" delle linee guida precisano che il divieto di assumere scatta sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, che per l'omessa adozione del Piano triennale dei fabbisogni e degli adempimenti previsti dagli articoli 6 e 6-ter, comma 5 del D.Lgs. 165/2001;

- con la riforma della Pubblica Amministrazione introdotta dal D. Lgs. n. 75/2017 e secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA." il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali. Pertanto la dotazione organica diventa uno strumento che guida la definizione del piano assunzionale e viene espressa in termini finanziari, riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto;

- in conclusione, la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche deve essere coerente con la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed essere effettuata periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni (art. 6 del D.Lgs. 165/2001). Per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 richiama il principio dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

*alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

*strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Dato atto che dall'anno 2019, riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, ai sensi del quale “a decorrere dal 2018” – a regime – dal 2019 – le assunzioni a tempo indeterminato sono contenute in un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nel rispetto delle regole di finanza pubblica e del tetto di spesa del personale; tale disposizione è stata modificata dall'art. 14 bis del D.L. n. 4/2019 che ha inserito all'art. 3 del D.L. 90/2014 il comma 5-sexies che testualmente recita “*Per il triennio 2019/2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il turn-over*”

Considerato che il comma 2 bis dell'articolo 18 del D. L. 25/06/2008 n. 112, così come modificato dall' art. 4, comma 12 bis del D. L. 24/04/2014 n. 66, coordinato con la Legge di conversione n. 89 del 23/06/2014 dispone quanto segue:

- le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, si attengono al principio di riduzione dei costi del personale attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale definisce per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società di partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello, fermo restando il contratto nazionale in vigore dal 01/01/2014.

Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente comma, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati”;

Rilevato che:

- la struttura organizzativa comunale è articolata in n. 2 Settori di attività, al cui vertice sono posti n. 2 Responsabili/Posizioni organizzative;
- dal 1° luglio 2013 opera l'Istituzione "Casa di riposo di Caltrano";
- la dotazione organica del personale dipendente – risulta essere di n. 28 posti a tempo pieno e n. 4 posti con rapporto di lavoro a part-time;
- dall'organigramma del personale – cioè dall'effettiva assegnazione delle risorse umane ai due settori di attività e all'istituzione "Casa di riposo di Caltrano" si rileva la copertura di n. 21 posti con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data del **01/12/2022**, di cui n. 1 dipendenti a tempo parziale con attività presso la sede municipale e n. 7 dipendenti a tempo parziale con attività presso l'Istituzione "Casa di riposo Caltrano";
- alla data del 01/12/2022 non risulta in servizio personale con contratto di lavoro a tempo determinato;

Dato atto che:

- il piano delle assunzioni è suscettibile di variazioni ed integrazioni in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti da qualsiasi sopravvenuto fabbisogno;
- che la programmazione del fabbisogno di personale è in rapporto funzionale diretto con i documenti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di previsione, PEG);

Considerato che la legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato i meccanismi introdotti per i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e del saldo di finanza pubblica poi, disponendo che dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 33, comma 2 del Decreto legge n. 34/2019, convertito dalla legge n. 58/2019 (Decreto Crescita) e successive modificazioni che *introduce una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale delle amministrazioni regionali e comunali, attraverso il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. prevedendo letteralmente quanto segue:*

“ I Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia

demografica, dalla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020, pubblicato nella G.U., serie generale, n. 108 del 27 aprile 2020, attuativo del citato articolo 34, comma 2, del D.L. n. 34/2019, con cui sono fissate la data di decorrenza al 20 aprile 2020 delle nuove disposizioni di legge, le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia;

Vista la circolare ministeriale interpretativa di indirizzo (firmata Def 08/06/2020) in ordine alle modalità applicative del predetto decreto, che fornisce i dovuti chiarimenti sull'applicazione iniziale delle nuove regole che si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020;

RILEVATO che:

- l'art. 4 del DPCM 17/03/2020 individua nella tabella 1 i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del precitato DPCM che – ove rispettati – consentono agli enti, entro i limiti indicati dal successivo art. 5, di procedere ad assunzioni;

- per il Comune di Caltrano, appartenente alla fascia demografica da 2.000 a 2.999 abitanti, il valore soglia di cui sopra è pari al 27,60 per cento;

- ai sensi dell'art. 5, comma 1 del precitato DPCM, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente per assunzioni di personale a tempo indeterminato la spesa di personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2 dello stesso DPCM, in misura non superiore al valore percentuale indicato in tabella 2; detto valore percentuale per i comuni appartenenti alla fascia demografica da 2.000 a 2.999 abitanti è pari al 25% per il 2021, 28% per il 2022 , 29% per il 2023 e 30% per il 2024;

- ai sensi dell'art. 6, comma 1, dello stesso DPCM i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DPCM, risulti superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 dello stesso comma, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del predetto valore soglia; detto valore soglia per i comuni appartenenti alla fascia demografica da 2.000 a 2.999 abitanti è pari al 31,6%

- accertato che nel Comune di Caltrano il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti, (dati desunti dall'approvazione del rendiconto 2021) considerando sia il Comune che l'Istituzione Casa di Riposo Comunale , secondo le definizioni dell'art. 2 del DM 17/03/2020, attuativo dell'art. 33 comma 2, del D.L. n. 34/2019, risulta inferiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 (fascia C), evidenziando un rapporto pari al 29,47% , mentre il valore soglia è stabilito nel 31,60%.

VERIFICA DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della legge n. 183/2011, introduce dal 01/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Preso atto che, ai sensi della Circolare del Ministero Semplificazione e Pubblica amministrazione in data 28.04.2014 n. 4, s' intende per:

a) "*soprannumerarietà*": situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L'amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per un'eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;

b) "*eccedenza*": situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;

c) "*esubero*": individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente. Il personale in esubero è quello da porre in prepensionamento, ove ricorrano le condizioni, o da mettere in disponibilità ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la vigente dotazione organica del Comune, come da ultimo ridefinita con deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 27/06/2016;

Rilevato che:

- la struttura organizzativa comunale è articolata in n. 2 Settori di attività, al cui vertice sono posti n. 2 Responsabili/Posizioni organizzative;
- dal 1° luglio 2013 opera l' Istituzione "Casa di riposo di Caltrano" ;
- la dotazione organica del personale dipendente – risulta essere di n. 28 posti a tempo pieno e n. 4 posti con rapporto di lavoro a part-time;
- dall'organigramma del personale – cioè dall'effettiva assegnazione delle risorse umane ai due settori di attività e all'istituzione "Casa di riposo di Caltrano" si rileva la copertura di n. 21 posti con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 01/12/2022, di cui n. 1 dipendenti a tempo parziale con attività presso la sede municipale e n. 7 dipendenti a tempo parziale con attività presso l'Istituzione "Casa di riposo Caltrano";
- alla data del 01/12/2022 non risulta in servizio personale con contratto di lavoro a tempo determinato;

Sentiti i Responsabili di settore che hanno effettuato la ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ed hanno valutato le attuali esigenze di servizio del proprio Settore con riferimento a:

carichi di lavoro, prestazioni straordinarie svolte, trasferimento di personale non sostituito nel corso dell'anno 2021, difficoltà a fruire delle ferie maturate e attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione;

Ritenuto che alla luce della verifica come sopra effettuata alla data del 01/12/2022 non siano rilevabili dipendenti in soprannumero o in eccedenza, per cui l'Ente non è tenuto ad avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti.

PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI - ANNI 2023 – 2024 – 2025

2023	Cessazione per collocamento in quiescenza di n. 1 Istruttore direttivo contabile e di n. 1 Istruttore amministrativo presso il settore finanziario/affari generali per i quali si valuterà l'eventuale sostituzione nel rispetto delle disposizioni del DPCM 17 marzo 2020 Cessazione per collocamento in quiescenza di n. 1 operatrice addetta all'assistenza in servizio presso l'Istituzione Casa di Riposo Comunale di Caltrano per la quale si valuterà l'eventuale sostituzione nel rispetto delle disposizioni del DPCM 17 marzo 2020 <u>Cessazione in data 01/12/2022</u> di n. 1 Istruttore direttivo settore affari generali-finanziario per trasferimento tramite mobilità per il quale si valuterà l'eventuale sostituzione nel rispetto delle disposizioni del DPCM 17 marzo 2020
2024	Cessazione per collocamento in quiescenza di n. 1 Istruttore amministrativo presso il settore finanziario/affari generali per i quali si valuterà l'eventuale sostituzione nel rispetto delle disposizioni del DPCM 17 marzo 2020.
2025	////

Nota di aggiornamento:

Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024

Si riporta il Piano Integrato di attività e organizzazione 2022-2024 approvato con deliberazione di giunta comunale n. 64 in data 19.09.2022, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021:

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una maggiore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: conseguentemente, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 del Comune di Caltrano viene redatto, secondo quanto suggerito dall'ANCI nel suo quaderno operativo n.36 del luglio 2022, offrendo una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa già approvati; nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anti-corruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano integrato di Attività e Organizzazione

2022-2024

Sezione 1 – Scheda Anagrafica dell'Amministrazione

Comune di Caltrano

Indirizzo: Piazza Dante n. 8 – 36030 Caltrano (VI)

Codice Fiscale: 84000910244

Partita IVA: 00541820247

Sindaco: Dott. Luca Sandonà

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: n. 22

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: n. 2538

Telefono: 0445-891043

Sito internet: www.comune.caltrano.vi.it

E-mail: info@comune.caltrano.vi.it

PEC: comune.caltrano.vi@pecveneto.it

Sezione 2 – Valore pubblico, Performance e Anticorruzione

Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024 approvato con deliberazione di giunta comunale n. 78 del 29.11.2021 e successivamente presentato al Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 30.12.2021
Performance	Piano della Performance 2022-2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 03/01/2022 Piano delle Azioni Positive 2022-2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 28/02/2022
Rischi corruttivi e trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024

	approvato con deliberazione di giunta comunale n. 10 del 28.02.2022
--	---

Sezione 3 – Organizzazione Capitale Umano	
Struttura organizzativa	Struttura organizzativa di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 27/06/2016 e nuovo assetto organizzativo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 20.02.2020
Piano triennale del Fabbisogni del Personale	Piano triennale dei fabbisogni del personale approvato con deliberazione di giunta comunale n. 78 del 29.11.2021

Sezione 4 – Monitoraggio
Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato: -secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”; -secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”; -su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Per la determinazione del FPV si rinvia in una successiva fase di gestione del bilancio 2023/2024/2025 al fine di definire nel dettaglio il cronoprogramma degli interventi in considerazione delle effettive risorse accertate.

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CALTRANO –

Aggiornato relativamente agli anni 2023-2024-2025 da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 in data 21.11.2022

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€. 152.000,00	€. 1.480.000,00	€. 150.000,00	€. 1.782.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€. 38.000,00	€. 0	€. 0	€. 38.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	/	/	/	/
stanziamenti di bilancio	/	/	/	/
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	/	/	/	/

risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	/	/	/	/
Altra tipologia	/	/	/	/
Totale	€. 190.000,00	€. 1.480.000,00	€. 150.000,00	€. 1.820.000,00

Descrizione Interventi Anno 2023: (primo anno):

- Realizzazione parcheggio in Via Roma per una spesa complessiva di euro 190.000,00 finanziata con accensione di mutuo per euro 38.000,00 e con contributo regionale per €. 152.000,00

Descrizione Interventi Anno 2024: (secondo anno):

- Intervento di miglioramento strutturale sismico/energetico scuola primaria Edmondo De Amicis per una spesa complessiva di €. 990.000,00 finanziata con contributo statale.
- Estensione acquedotto montano per una spesa complessiva di €. 490.000,00 finanziato con contributo fondi ODI

Descrizione Interventi Anno 2025: (secondo anno):

- Intervento per efficientamento energetico stabili comunali per una spesa complessiva di €. 150.000,00 finanziato con contributo statale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma *Next generation Eu*.

Il documento, descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese.

Il piano è stata realizzato seguendo le linee guida emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.

Nel corso del corrente anno, il Comune di Caltrano, a seguito di presentazione di specifica domanda, è risultato assegnatario di risorse per il finanziamento di n. 4 interventi nel campo dell'innovazione tecnologica.

I progetti Pnrr devono trovare collocazione nel Dup e, se relativi a lavori pubblici, nel piano triennale delle opere pubbliche e nell'elenco annuale. La programmazione contenuta nel Dup dovrà trovare riscontro negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione.

L'inserimento dei progetti Pnrr richiede la verifica della sostenibilità degli oneri correnti necessari, a regime, alla gestione e manutenzione; occorre che siano iscritti nei bilanci degli esercizi successivi.

Le risorse del Piano ricevute dagli enti sono vincolate (sia in termini di competenza sia in termini di cassa) e soggette a obblighi di monitoraggio e rendicontazione.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti rientranti nel P.N.R.R. distinti per annualità:

Anno 2020			
CUP	Descrizione Opera o Progetto	Importo Finanziamento PNRR	Fase attuazione
E56J20000120001	Lavori di efficientamento energetico della centrale termica delle scuole elementari Edmondo De Amicis e palestra annessa	50.000,00 € importo complessivo progetto: 50.000,00 €	Intervento concluso – Det. 190/2021 – Certificato di Regolare Esecuzione in data 11/08/2021
Anno 2021			
E59J21001160005	Intervento di efficientamento energetico illuminazione pubblica	100.000,00 € importo complessivo progetto: 110.000,00 €	Lavori affidati e consegnati in data 14/09/2021, pagato 1° SAL
Anno 2022 e 2023			
E52E22000130006 Anno 2022	Intervento di efficientamento energetico illuminazione pubblica	50.000 € importo complessivo progetto: 60.000,00 €	Lavori affidati e consegnati in data 14/09/2022
E51F22001080006 Anno 2023	Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” (Nuovo sito Web)	79.922,00	Decreto di finanziamento emesso
E51C22000190006 Anno 2023	Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud”	72.828,00	Decreto di finanziamento emesso
E51F22002230006 Anno 2023	Misura 1.4.4. “Estensione delle piattaforme nazionali d’identità digitale SPID/CIE”	14.000,00	Domanda accettata, in attesa del decreto di finanziamento
E51F22002220006 Anno 2023	Misura 1.4.3 “Adozione Ap- pIO”	10.692,00	Domanda accettata, in attesa del decreto di finanziamento

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi anno 2023/2024

il comma 6 dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. prevede che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*;

Dato atto che con deliberazione di giunta comunale n. 73 del 21/11/2022 è stato adottato, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 predisposto dal responsabile del Settore Tecnico, funzionario responsabile della programmazione degli acquisti di forniture e servizi, sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16 gennaio 2018, n. 14;

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024				
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CALTRANO –				
Aggiornato relativamente agli anni 2023-2024 da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 in data 21.11.2022				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€. 256.195,00	€. 126.500,00		€. 382.695,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	/	/		/
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	/	/		/
stanziamenti di bilancio	/	/		/

finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	/	/		/
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	/	/	/	/
Altra tipologia	/	/	/	/
Totale	€. 256.195,00	€. 126.500,00		€. 382.695,00

Descrizione acquisti di forniture e servizi Anno 2023: (primo anno):

- Affidamento servizio trasporto scolastico per euro 18.445,00;
- Fornitura energia elettrica stabili ed illuminazione pubblica per euro 85.000,00;
- Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino – Citizen experience per euro 79.922,00;
- Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione per euro 72.828,00;
-

Descrizione acquisti di forniture e servizi Anno 2024: (secondo anno):

- Affidamento servizio trasporto scolastico per euro 41.500,00;
- Fornitura energia elettrica stabili ed illuminazione pubblica per euro 85.000,00;

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI
OPERE PUBBLICHE
ANNO 2022 E PRECEDENTI

STATO ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE NOVEMBRE 2022

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento											
				Avviato	Progetta zione definitiv a		Iter autorizz.		Appalto		Lavori		Collaudo Cert.Reg. Es.		
					In corso		In corso		In corso		In corso		In corso		
MANUTENZION E E COMPLETAMEN TO FABBRICATI (EX LATTERIA)	2017	18.000,00 (reimp. 2018 per €. 10.286,27	14.486,57 (Economia di spesa per €.3248,21)												
INCARICO PROGETTAZION E OO.PP. (incarico progettazione piazzale stoccaggio legname)	2017	2.054,68	1.268,80												
MANUTENZION E E COMPLETAMEN TO FABBRICATI (completament o latteria S.Croce + manutenzioni varie fabbricati)	2018	24.623,00	14.575,25												
INCARICO PROGETTAZION E OO.PP. (progettazione uffici amministrativi casa riposo)	2018	4.986,38	0												

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento											
				Avviato	Progetta zione definitiv a		Iter autorizz.		Appalto		Lavori		Collaudo Cert.Reg. Es.		
					In corso		In corso		In corso		In corso		In corso		
INCARICO STUDIO FATTIBILITA' REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA ROMA	2018	15.000,00 (reimp. al 2019)	4.948,32												
COSTRUZIONE ACQUEDOTTO MONTANO	2019	565.000,00 (reimp. al 2020 per €539.726,48)	490.163,50												
VERIFICA E MESSA A NORMA IMPIANTO ELETTRICO CASA RIPOSO	2019	45.500,00	42.602,24												
INCARICHI PROGETTAZION E OO.PP.	2019	15.000,00 (reimp. al 2020 per €8.479,28)	6.520,72												
INTERVENTO EFFICIENTAMEN TO ENERGETICO SCUOLA MEDIA	2019	50.000,00	48.873,76												
INTERVENTO REGIMAZIONE ACQUE VIA SCALIGERI	2019	30.000,00 (reimputato al 2021)	29.518,47												
INTERVENTO RIQUALIFICAZIO NE MALGHE	2019	30.000,00 (reimputato al 2021)	30.000,00												

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento											
				Avviato	Progetta zione definitiv a		Iter autorizz.		Appalto		Lavori		Collaudo Cert.Reg. Es.		
					In corso		In corso		In corso		In corso		In corso		
INTERVENTO VIDEOSORVEGLI ANZA TERRITORIO COMUNALE	2019	27.000,00(reim putato al 2020)	524,60												
MANUTENZION E E COMPLETAMEN TO FABBRICATI URBANI (ultimazione ex latteria S.Croce e altri interventi su fabbricati)	2020	13.134,41 (reimputato al 2021 per euro 11.450,20)	3.134,41												
SISTEMAZIONE CENTRALI TERMICHE SCUOLA/PALEST RA	2020	50.000,00 (reimputato al 2021)	49.210,00												
INTERVENTO RIORGANIZZAZI ONE VIABILITA' VIA S.LORENZO E VIA VENEZIA	2020	480.000,00 (reimputato al 2021 per euro 471.996,80)	8.003,20												
INTERVENTI VIABILITA' URBANA	2020	5.000,00 (reimputato al 2021)	2.457,46												
REALIZZAZIONE SITO STOCCAGGIO LEGNAME	2020	100.000,00 (reimputato al 2021 per euro 90.005,66)	76.678,18												

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento											
				Avviato	Progetta zione definitiv a		Iter autorizz.		Appalto		Lavori		Collaudo Cert.Reg. Es.		
					In corso		In corso		In corso		In corso		In corso		
INTERVENTI VIABILITÀ SILVO PASTORALE	2020	5.000,00 (reimputato al 2022)	4.977,60												
INTERVENTO SOSTITUZIONE LAMPIONI	2020	53.551,90 (reimputato al 2021)	53.551,90												
INTERVENTO RIGENERAZIONE URBANA	2020	3.029,40 (reimputato al 2021)	0												
MANUTENZIONE STRADE E STABILI MONTANI	2021	10.000,00	8.694,89												
REDAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICH E	2021	9.984,00	4.992,00												
CONSOLIDAMENT O SCARPATA VAL DEL CREARO	2021	10.000,00	10.000,00												
MANUTENZIONE E COMPLETAMENT O FABBRICATI(Impi anto termico Municipio e attrezzatura varia)	2021	7.400,00	4.725,30												
INTERVENTI VIABILITA' COMUNALE	2021	8.982,10	7.256,29												

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento											
				Avviato	Progetta zione definitiv a		Iter autorizz.		Appalto		Lavori		Collaudo		Cert.Reg. Es.
					In corso		In corso		In corso		In corso		In corso		
EFFICIENTAMENT O ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2021	110.000,00	71.649,94												
RIPRISTINO STABILI COMUNALI DANNEGGIATI DA EVENTI METEORICI	2021	53.614,12	52.649,10												
MANUTENZIONE STRADE MONTANE POST VAIA	2021	40.000,00	0												
RIORGANIZZAZIONE VIABILITA' CAMISINO	2021	120.000,00 (reimp. 2022 per 18.655,24	97.363,29												
INTERVENTO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2022	3.120,95	0												
MANUNTEZIONE STABILI E STRADE	2022	34.401,83	6.781,25												
REALIZZAZIONE DOG PARK	2022	25.000,00	0												
INTERVENTO SCALLETTE CAMISINO	2022	205.909,00	0												
INCARICO PROGETTAZIONE SCALETTE CAMISINO	2022	14.091,00	0												
ACQUISTO ATTREZZATURE SALA CONFERENZE	2022	10.000,00	0												

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento											
				Avviato	Progetta zione definitiv a		Iter autorizz.		Appalto		Lavori		Collaudo		
					In corso		In corso		In corso		In corso		In corso		Cert.Reg. Es.
INTERVENTO FINALIZZATO A MANUTENZIONE STRADE E DECORO URBANO	2022	10.000,00	0												
ACQUISTO VEICOLO SETTORE VIABILITA'	2022	30.000,00	28.304,00												
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2022	60.000,00	3.150,00												
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA	2022	19.700,00	0												
INTERVENTI VIABILITA' COMUNALE	2022	19.000,00	2.440,00												
INTERVENTI MANUTENZIONE COMPLETAMENTO FABBRICATI (Carrioletta)	2022	12.000,00	0												
INCARICHI REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	2022	10.800,00	0												
ATTREZZATURE PARCHI GIOCO	2022	7.000,00	0												
VIABILITA' VIA SAN LORENZO VIA VENEZIA	2022	320.000,00	0												
PNRR ABILITAZIONE AL CLOUD	2022	72.828,00	0												
PNRR SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	2022	79.922,00	0												
PNRR ADOZIONE APP IO	2022	10.692,00	0												

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento											
				Avviato	Progetta zione definitiv a		Iter autorizz.		Appalto		Lavori		Collaudo Cert.Reg. Es.		
					In corso		In corso		In corso		In corso		In corso		
PNRR SPID - CIE	2022	14.000,00	0												
INTERVENTO INTERCOMUNALE PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA ARSIERO	2022	930.000,00	0												
INTERVENTO INTERCOMUNALE PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA CALTRANO	2022	990.000,00	0												
INTERVENTO INTERCOMUNALE PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA COGOLLO DEL CENGIO	2022	990.000,00	0												
INTERVENTO INTERCOMUNALE PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA FARA VICENTINO	2022	950.000,00	0												
INTERVENTO INTERCOMUNALE PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA VILLAVERLA	2022	995.000,00	0												

BILANCIO
ESERCIZI 2023 - 2024 – 2025

DIMOSTRAZIONE EQUILIBRIO PARTE CORRENTE

<i>Esercizio 2023</i>	<i>Esercizio 2024</i>	<i>Esercizio 2025</i>
Entrate titoli 1-2-3 €. 1.606.523,20	Entrate titoli 1-2-3 €. 1.608.398,02	Entrate titoli 1-2-3 €. 1.617.715,62
Totale entrate €. 1.606.523,20	Totale entrate €. 1.608.398,02	Totale entrate €. 1.617.715,62
Spesa titolo 1 €. 1.506.362,24	Spesa titolo 1 €. 1.503.476,58	Spesa titolo 1 €. 1.516.343,06
Quota capitale ammortamento mutui €. 100.160,96	Quota capitale ammortamento mutui €. 104.921,44	Quota capitale ammortamento mutui €. 101.372,56
Totale spese €. 1.606.523,20	Totale spese €. 1.608.398,02	Totale spese €. 1.617.715,62

DIMOSTRAZIONE EQUILIBRIO CONTO CAPITALE

Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Entrate titolo 4° €. 433.295,79	Entrate titolo 4° €. 1.560.000,00	Entrate titolo 4° €. 225.000,00
Entrate titolo 6° - Tip. 300 (mutui) €. 38.000,00	Entrate titolo 6° - Tip. 300 (mutui) €. 40.000,00 (devoluzione)	Entrate titolo 6° - Tip. 300 (mutui) €. //
Totale entrate €. 471.295,79	Totale entrate €.1.600.000,00	Totale entrate €. 225.000,00
Spesa titolo 2° €. 471.295,79	Spesa titolo 2° €. 1.600.000,00	Spesa titolo 2° €. 225.000,00
Totale spese €. 471.295,79	Totale spese €. 1.600.000,00	Totale spese €. 225.000,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023/2024/2025

Oggetto	Redazione di un elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione con redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
Riferimenti normativi	Articolo 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comune ed altri enti locali".
Categoria beni patrimoniali disponibili	<i>Tutti i beni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentali dell'ente e che hanno la qualifica di beni immobili della classe (del conto del patrimonio) A II 4 (cioè fabbricati relativi al patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (cioè terreni relativi al patrimonio indisponibile).</i> <i>I terreni della classe A II 2, riconosciuti nel piano, potranno essere inseriti nella classe A II 3 con la qualifica disponibili;</i> <i>I fabbricati della classe A II 4 saranno inseriti nella corrispondente classe A II 5 con la qualifica di beni disponibili</i>
BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI a seguito ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base delle conoscenze e della documentazione presente negli archivi e negli uffici suscettibili di dismissione	<i>Si rimanda allo specifico piano delle alienazioni.</i>

G.A.P. - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4.4 al D.Lgs. n. 118/2011) il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal decreto citato.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;

ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;

esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;

ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L’influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell’altro contraente (ad esempio l’imposizione della tariffa minima, l’obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l’attività prevalentemente nei confronti dell’ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.

L’attività si definisce prevalente se l’ente controllato abbia conseguito nell’anno precedente ricavi e proventi riconducibili all’amministrazione pubblica capogruppo superiori all’80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- 2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- (b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Con deliberazione di giunta comunale n. 97 in data 11.12.2017 si è provveduto a individuare quali componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Caltrano, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4, i seguenti organismi partecipati:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Organismo strumentale	Istituzione casa di riposo comunale di Caltrano
Ente strumentale partecipato	Bacino Imbrifero Montano fiume Bacchiglione
Ente strumentale partecipato	Consiglio di Bacino Bacchiglione
Ente strumentale partecipato	Consorzio Energia Veneto
Società partecipata	Viacqua spa
Società partecipata	Alto Vicentino Ambiente srl
Società partecipata	Impianti Astico srl
Società partecipata	Pasubio Tecnologia srl

Gli obiettivi del Comune di Caltrano e degli enti /organismi/società elencati saranno quelli di garantire nel triennio 2023/2024/2025 la gestione puntuale delle prestazioni fornite con criteri di economicità ed efficienza nell’ottica di un continuo miglioramento dei servizi offerti.

RIEPILOGO GENERALE
ENTRATE/SPESE
PER TITOLI
BILANCIO 2023/2024/2025

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE/SPESE PER TITOLI BILANCIO 2023/2024/2025

<i>Titolo</i>	<i>Tipologia Entrata</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.145.149,00	1.148.571,50	1.152.048,14
Titolo 2	Trasferimenti correnti	87.000,00	90.840,50	91.523,42
Titolo 3	Entrate extratributarie	374.374,20	368.986,02	374.144,06
Titolo 4	Entrate in conto capitale	433.295,79	1.560.000,00	225.000,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	38.000,00	40.000,00	0
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	428.000,00	428.000,00	428.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	526.000,00	526.000,00	526.000,00
Applicazione avanzo per spese investimento	Avanzo	0,00	0,00	0,00
Totale generale		3.031.818,99	4.162.398,02	2.796.715,62

<i>Titolo</i>	<i>Tipologia spesa</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
Titolo 1	Spese correnti	1.506.362,24	1.503.476,58	1.516.343,06
Titolo 2	Spese in conto capitale	471.295,79	1.600.000,00	225.000,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	100.160,96	104.921,44	101,372,56
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	428.000,00	428.000,00	428.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	526.000,00	526.000,00	526.000,00
Totale generale		3.031.818,99	4.162.398,02	2.796.715,62

N. 42 DI REGISTRO
del 28.12.2022



COPIA

COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore 18.00 nella Sala Consiliare, convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito in data 20.12.2022, Prot. n. 7358 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, **in sessione ordinaria – 1° convocazione – seduta pubblica**, sotto la presidenza del Sindaco dott. Luca Sandonà e l'assistenza del Segretario Comunale dott. Angelo Macchia.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	Presente	Ass.giu.	Ass.ing.
SANDONA' LUCA	X		
DALLA VALLE IVAN	X		
DALLA RIVA MAURIZIO	X		
BONAGURO CLAUDIA		X	
DAL SANTO LAURA		X	
FRIGO CHIARA	X		
GARZOTTO MATTEO	X		
SOLA LUCA	X		
DAL SANTO ETTORE	X		
ZENARI GIROLAMO	X		
SANDONA' CRISTIANO			X

PRESENTI n. 8

ASSENTI n. 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

O G G E T T O

**APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2024/2025**

Si conviene che per la discussione della presente e della successiva delibera, il relativo dibattito sarà verbalizzato nella delibera n. 43 avente ad oggetto “Approvazione bilancio di previsione triennio 2023-2024-2025”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

CON la seguente votazione resa in modo palese:

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 3 (Bonaguro Claudia, Dal Santo Laura, Sandonà Cristiano)

ASTENUTI N. 2 (Dal Santo Ettore e Zenari Girolamo)

FAVOREVOLI: N. 6

D E L I B E R A

- di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Inoltre, con separata votazione resa in modo palese;

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 3 (Bonaguro Claudia, Dal Santo Laura, Sandonà Cristiano)

ASTENUTI N. 2 (Dal Santo Ettore e Zenari Girolamo)

FAVOREVOLI: N. 6

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE INSERITA AL PUNTO N. 9
DELL'ORDINE DEL GIORNO DEL 28/12/2022**

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2024/2025**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO – AFFARI GENERALI

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali ed in particolare l'art. 170 che così recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.”

Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria potenziata;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 27.06.2022 con la quale e' stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2024/2025, nonché la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 25.07.2022 di presa d'atto del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2024/2025;

Vista altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 in data 05/12/2022 con la quale e' stata approvata la nota di aggiornamento allo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2024/2025;

Visto il parere dei Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 1) del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2024/2025 a seguito della nota di aggiornamento approvata con deliberazione di giunta comunale n. 83 in data 05.12.2022;
- 2) di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai titolari di posizione organizzativa;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

L'estensore della proposta:
Il Responsabile del Procedimento
f.to Rag. Dal Santo Laura

Il Proponente:
Il Responsabile settore finanziario-affari generali
f.to Rag. Dal Santo Laura

PARERI Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000
--

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il responsabile del Settore Finanziario/Affari generali f.to rag. Dal Santo Laura Caltrano lì 16/12/2022	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il responsabile del Settore Finanziario/Affari generali f.to rag. Dal Santo Laura Caltrano lì 16/12/2022
---	---

Caltrano lì 16/12/2022

Art. 53, comma 1 dello Statuto Comunale

Art. 20, comma 2 , lettera i, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi

Caltrano li 20/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Angelo Macchia

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Angelo Macchia

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 28.12.2022

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2024/2025

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to dott. Luca Sandonà

Il Segretario Comunale
f.to dott. Angelo Macchia

La presente deliberazione:

☐ dichiarata immediatamente eseguibile, diviene esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

☐ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Caltrano, 12.01.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Angelo Macchia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 12.01.2023 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, 12.01.2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Sonia Eberle

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltrano, 12.01.2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Eberle Sonia